

A wide-angle photograph of a large industrial painting plant. The facility is characterized by a complex network of blue steel support structures and overhead conveyor systems. Red-painted metal tracks and rollers are visible, along with various mechanical components and lighting fixtures. The floor is a smooth, light-colored concrete. The overall atmosphere is industrial and well-lit.

SAVIM[®]
INDUSTRIAL PAINTING PLANTS

REPORT DI SOSTENIBILITÀ
2024

PREMESSA

In questa seconda edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità abbiamo avviato un primo tentativo di allineamento alla nuova direttiva europea per la rendicontazione di sostenibilità, la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), introducendo due principali elementi di novità: l'adozione del principio della doppia rilevanza e un primo raccordo tra i nostri temi materiali e i 90 temi previsti dalla direttiva. Questi ultimi costituiscono un'articolazione dettagliata degli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), i nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, articolati in dieci standard complessivi: cinque di natura ambientale, quattro relativi agli aspetti sociali e uno dedicato alla governance.

Per le PMI non quotate che non rientrano nei criteri dimensionali previsti dalla CSRD, sono stati elaborati appositi standard volontari di sostenibilità, ispirati agli ESRS ma semplificati nella struttura e nei contenuti, con l'obiettivo di facilitarne l'adozione da parte delle realtà aziendali di minori dimensioni. Tali standard prendono il nome di VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs).

In Nota Metodologica verrà riportato un raccordo tra i temi materiali emersi e gli Standard GRI e, ove applicabile, i relativi riferimenti agli ESRS e VSME.

La restante struttura del Bilancio rimane conforme allo standard GRI (Global Reporting Initiative), che continuerà a rappresentare il principale riferimento metodologico per la rendicontazione.

SOMMARIO

PREMESSA	2	Sostenibilità in azione	37
Company Profile	4	MATERIALI UTILIZZATI	38
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5	CONSUMI ENERGETICI	39
1984-2024: UNA VISIONE CHE EVOLVE DA OLTRE 40 ANNI	7	EMISSIONI	40
PRODOTTI E SERVIZI	8	RISORSE IDRICHE	40
SOLUZIONI PERSONALIZZATE	9	RIFIUTI GENERATI	41
CERTIFICAZIONI E POLITICHE	11	Valore generato	42
PREMI E RICONOSCIMENTI	12	VALORE PRODOTTO E CONDIVISO	43
FIERE ED EVENTI	13	PRODOTTI E SERVIZI	44
IL NOSTRO IMPEGNO ESG SULLE PAGINE DI IPCM	15	CLIENTI	46
La sostenibilità per SAVIM	16	FORNITORI	47
ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA	17	STRUTTURA AZIENDALE	49
LA RILEVANZA D'IMPATTO	18	SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	50
VALUTAZIONE DEI TEMI MATERIALI	19	Nota metodologica	51
LA RILEVANZA FINANZIARIA	20	INDICE GRI	62
IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	23	ORGANIGRAMMA	67
GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)	26	APPENDICE DATI	69
Le persone di SAVIM	30	GLOSSARIO	79
PERSONE COME PILASTRI	31		
IL NOSTRO TEAM	31		
POLITICHE DI WELFARE, BENEFIT E RETRIBUZIONI	33		
LA TUTELA DELLA DIVERSITÀ E DELL'INCLUSIONE	34		
FORMAZIONE E SVILUPPO	35		
SALUTE E SICUREZZA	36		



Company Profile

“Siamo partiti da zero: un operaio, un disegnatore, mia moglie e io”



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

A un anno dalla pubblicazione del nostro primo Report di Sostenibilità, condividiamo con voi questa seconda edizione come testimonianza di un impegno che si è consolidato nel tempo, diventando parte integrante della nostra cultura aziendale.

Nel corso del 2024, abbiamo proseguito il cammino verso un modello di impresa sempre più consapevole, capace di coniugare innovazione tecnologica, responsabilità sociale e attenzione per l'ambiente.

Il report racconta un percorso che coinvolge tutte le dimensioni del nostro operato: dai progetti di inclusione sociale alla valorizzazione del capitale umano, dalle scelte legate alla circolarità dei materiali agli investimenti in

benessere organizzativo. Ogni iniziativa nasce dalla volontà di costruire un equilibrio tra risultati economici, impatto ambientale e legami con la comunità.

Consideriamo la sostenibilità un percorso continuo, che si traduce in azioni misurabili, scelte responsabili e capacità di adattamento alle sfide attuali e future.

Vi invitiamo a scoprire il percorso di quest'anno e, come sempre, a condividere idee, stimoli e osservazioni che possano arricchirlo.

Grazie per il vostro sostegno costante.

Cordialmente,
Nicoletta Scavini



Industrial painting plants

Certificati
UNI EN ISO 14001

451

ore di formazione
nel 2024

Attivazione
canale di whistleblowing

100%

energia elettrica acquistata
da **fonti rinnovabili**

29,5

tonnellate di Co₂ evitate
grazie all'uso di energia 100%
rinnovabile

100%

personale a **tempo indeterminato**



Sito WEB

1984-2024: una visione che evolve da oltre 40 anni

SAVIM nasce per innovare il settore degli impianti di verniciatura industriale. Dalla verniciatura a liquido a quella a polveri, l'azienda cresce fino a diventare SAVIM Europe, con una presenza anche internazionale. Nel 2008 avviene il passaggio generazionale: oggi Francesco, Marina e Nicoletta guidano l'azienda insieme a 24 collaboratori, con una visione orientata all'Industria 4.0 e ai principi di sostenibilità e innovazione.

Anni '70

Renzo Scavini, studente del Politecnico di Milano, lavora in un'azienda di impianti di verniciatura. Nasce così la sua passione per il settore.

1990

È stata inaugurata la nuova sede di Via Venezia.

1993

È stata svolta la prima grande fornitura internazionale. Questa dimensione internazionale culmina con il passaggio da SAVIM a SAVIM Europe.

2008

Cambio generazionale: i tre figli – Francesco, Marina e Nicoletta – subentrano nella gestione. Le quote societarie vengono trasferite.

2019

Sono stati celebrati i 35 anni di SAVIM.

2024

SAVIM Europe festeggia i 40 anni di attività

1984

Renzo e Laura Scavini fondano SAVIM ad Arbizzano (VR) con l'obiettivo di creare impianti industriali di verniciatura all'avanguardia.

1992

È stata acquisita la seconda sede di Via Genova.

1997

Ottenimento della prima certificazione di sistema, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

2013

Ottenimento della certificazione BS OHSAS 18001 per la sicurezza.

2020

Introduzione di nuove tecnologie 4.0 che ci hanno permesso la conversione in smart company.



PRODOTTI E SERVIZI



Progettiamo e realizziamo impianti di verniciatura industriale su misura, pensati per rispondere con precisione alle esigenze produttive di ogni cliente. Offriamo soluzioni complete che comprendono cabine, forni, sistemi di lavaggio, impianti a liquido e a polvere, oltre a impianti automatizzati per la verniciatura di carpenterie, lamiera e profili.

Ogni impianto è personalizzabile con accessori tecnici come pedane, carri portapezzi e binari aerei, e viene sviluppato internamente grazie al nostro ufficio tecnico e a un reparto produttivo all'avanguardia. Le cabine a polvere integrano sistemi di filtrazione ad alta efficienza e aspirazione conforme alle normative ATEX. I forni, invece, possono essere alimentati sia a bruciatori che a batterie elettriche.

In SAVIM Europe innovazione, sostenibilità e sicurezza sono parte integrante del nostro approccio: costruiamo soluzioni efficienti, affidabili e pensate per durare nel tempo.



Sito WEB



SOLUZIONI PERSONALIZZATE

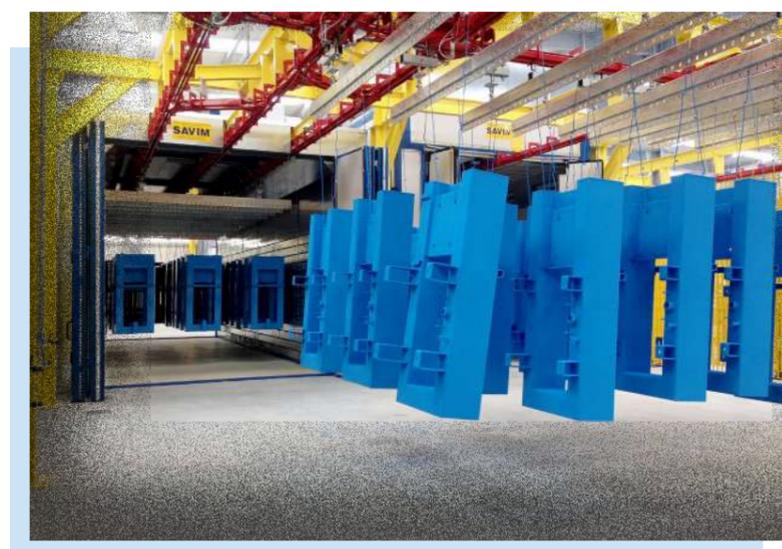


Alta qualità

Impianti industriali di verniciatura per carpenterie metalliche

Impianti automatici di verniciatura lamiera e profili

Forni di polimerizzazione ed asciugatura



Affidabilità



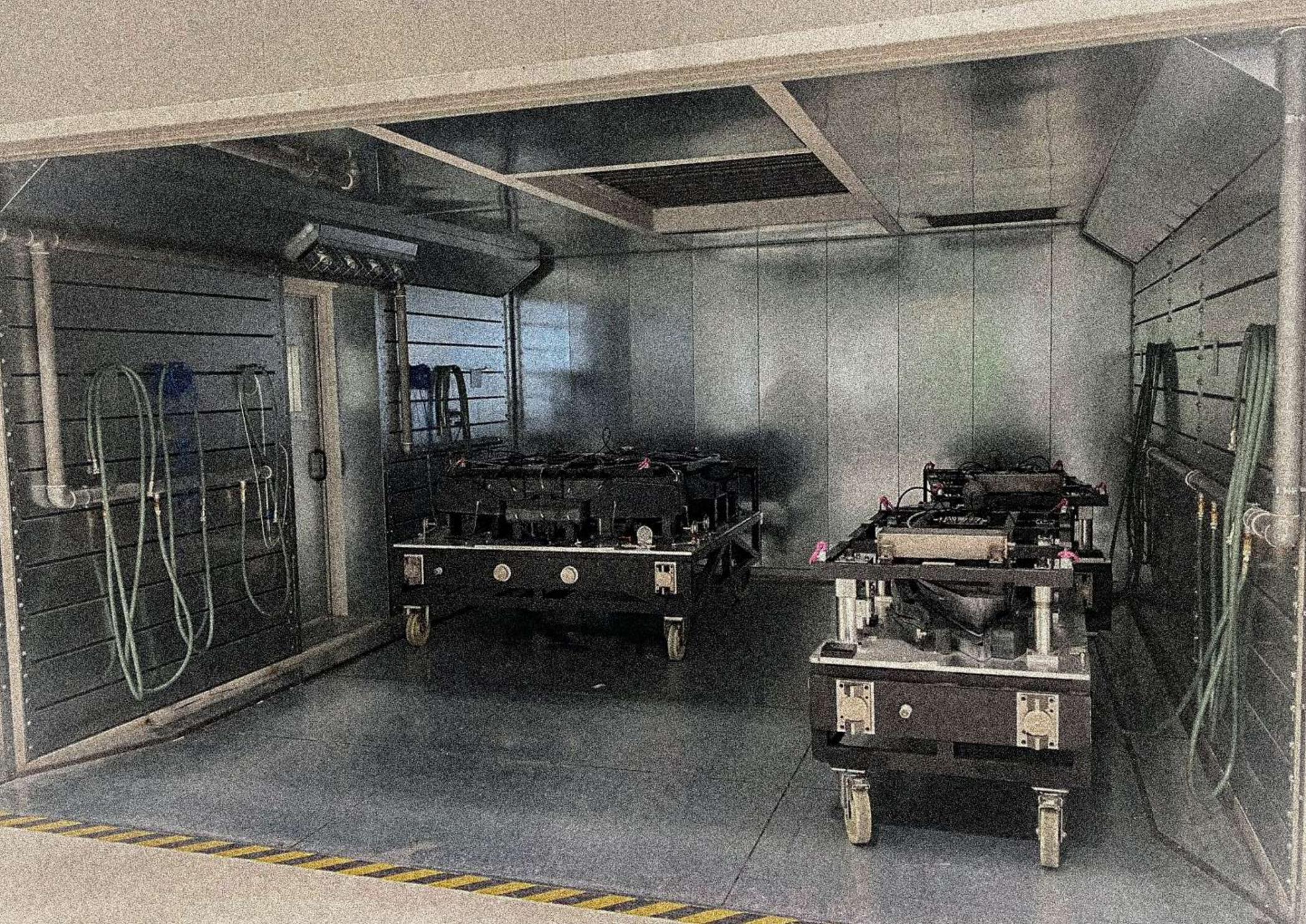
CABINE E FORNI INDUSTRIALI DI VERNICIATURA



IMPIANTI DI VERNICIATURA A LIQUIDO



IMPIANTI DI VERNICIATURA A POLVERE



CERTIFICAZIONI E POLITICHE

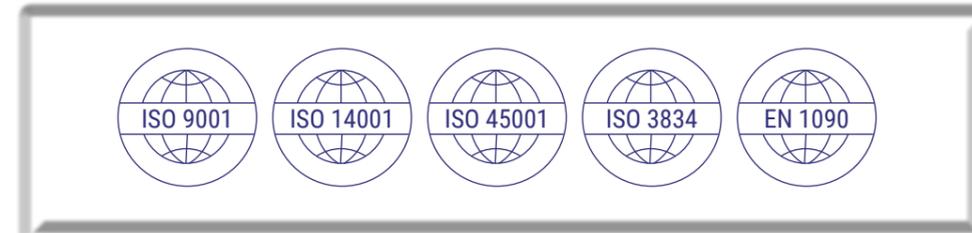


Abbiamo adottato un **sistema di gestione integrato** certificato **ISO 9001** (qualità), **ISO 14001** (ambiente) e **ISO 45001** (salute e sicurezza), che ci consente di operare con metodo, prevenire rischi e promuovere una crescita sostenibile. In ambito produttivo, la certificazione **ISO 3834** garantisce l'eccellenza nei processi di saldatura, mentre la **UNI EN 1090** autorizza la realizzazione di strutture in acciaio e alluminio secondo gli standard europei, prevista dal sistema di gestione e già in grado di consentire il raggiungimento anticipato, rispetto al 2025, dell'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 (SDG 13- Lotta contro il cambiamento climatico)** adottato da Savim Europe, volto a rafforzare la consapevolezza sulla mitigazione e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il sistema si basa su un impianto normativo e organizzativo strutturato, fondato su **politiche integrate** che regolano gli ambiti etico, sociale, ambientale e di governance. Il **Codice Etico** definisce i principi guida applicabili a tutta la filiera aziendale, e trova attuazione operativa nel **Modello 231** e nel **Codice Disciplinare**, che presidiano la conformità normativa e attribuiscono ruoli, responsabilità e procedure di segnalazione e controllo.

La **Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente** stabilisce obiettivi per il miglioramento continuo, la prevenzione dell'inquinamento e la tutela della salute. Questi principi sono rafforzati dalla **Policy Ambientale**, che disciplina la gestione di risorse, rifiuti, sostanze chimiche e impatti diretti e indiretti, estendendo l'attenzione ambientale alla catena di fornitura.

La sostenibilità è parte integrante anche dei processi di approvvigionamento attraverso la **Politica sulla sostenibilità ambientale e sociale – Approvvigionamento responsabile e gestione dei fornitori**, che assicura il rispetto di criteri etici, ambientali e sociali, promuovendo comportamenti responsabili lungo l'intera filiera.



CODICE ETICO

CODICE DISCIPLINARE

POLITICA QUALITÀ-SICUREZZA-AMBIENTE

POLITICA SULLA SOSTENIBILITÀ DEI FORNITORI

POLICY AMBIENTALE

POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO





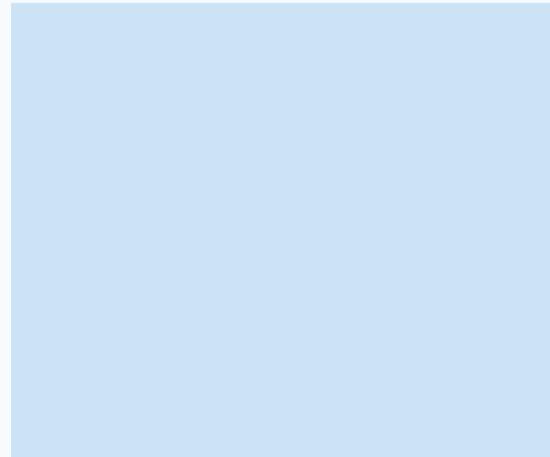
PREMI E RICONOSCIMENTI

40 anni di SAVIM

Nel 2024 abbiamo raggiunto un traguardo importante: 40 anni di attività. Abbiamo scelto di festeggiare questo momento insieme alle persone che, con il loro contributo quotidiano, hanno reso possibile questo percorso: i nostri collaboratori e partner.

In occasione del nostro quarantennale, abbiamo coinvolto collaboratori e partner in un percorso celebrativo ispirato ai quattro elementi naturali, pensato per rafforzare le relazioni, condividere esperienze e valorizzare la nostra identità. Il ciclo di eventi si è concluso con una serata speciale a Palazzo Maffei di Verona, occasione per celebrare insieme il cammino percorso e riflettere sul valore delle relazioni costruite nel tempo, con uno sguardo rivolto al futuro. Il progetto è stato raccontato anche nel numero 90 della rivista International Paint & Coating Magazine (IPCM), specializzata nel settore delle finiture e dei trattamenti superficiali.

pagina 24 - 31



Per saperne di più

All'interno della splendida cornice di Villa Arvedi a Grezzana, abbiamo ricevuto con grande orgoglio il premio Obiettivo Sostenibilità creato dalla sinergia con IPLUS e Event-Lab e presentato da Verona Network, riconoscimento dedicato alle imprese che si sono distinte per l'impegno concreto nell'adozione di buone pratiche sostenibili.

Per noi si è trattato di un momento significativo, che valorizza un percorso fatto di scelte responsabili e visione a lungo termine. Durante l'evento, abbiamo avuto l'opportunità di raccontare la nostra esperienza e il nostro approccio alla sostenibilità in un'intervista realizzata nell'ambito del format televisivo Obiettivo Sostenibilità.



FIERE ED EVENTI

FABEX Saudi Arabia 2024

Nel mese di ottobre 2024 abbiamo partecipato a **FABEX Saudi Arabia – Metal & Steel KSA 2024**, evento internazionale di riferimento per l'industria dell'acciaio, della lavorazione dei metalli, della formatura e della finitura.

Attraverso il nostro stand in fiera abbiamo presentato le nostre soluzioni innovative per gli impianti di verniciatura industriale, sviluppate in collaborazione con i nostri partner di fiducia.

È stata anche un'ottima occasione per rafforzare relazioni commerciali, avviare nuovi contatti strategici e confrontarci con le evoluzioni del mercato a livello globale, portando il know-how italiano in un contesto di respiro internazionale.



GLOBAL INDUSTRIE 2024

Essere presenti a GLOBAL INDUSTRIE 2024, una delle fiere più importanti dell'innovazione industriale, è stato per noi, molto più che partecipare a una fiera. È stato un momento di confronto reale, di ascolto, di apertura verso nuove sfide.

Abbiamo portato a Parigi non solo i nostri impianti di verniciatura industriale, ma anche la nostra visione: un'industria che sa innovare con intelligenza, crescere con equilibrio e costruire relazioni durature.

Durante i giorni di fiera abbiamo incontrato partner, clienti e professionisti da tutta Europa, con cui abbiamo condiviso idee, progetti e prospettive. Le numerose conversazioni avute allo stand ci hanno restituito entusiasmo, stimoli e conferme sulla direzione che stiamo seguendo.



MECSPE 2024

La partecipazione a **MECSPE 2024**, fiera internazionale dedicata all'industria manifatturiera e all'industria 4.0, è stata un'importante occasione per portare il nostro contributo all'innovazione nel trattamento delle superfici e rafforzare il dialogo tra imprese, istituzioni e centri di ricerca.

Come Savim Europe, abbiamo preso parte all'evento con orgoglio, contribuendo attivamente al confronto sul futuro delle tecnologie impiantistiche per la verniciatura industriale. La nostra CFO, Marina Scavini, in qualità di Vice Presidente di **UCIF – Unione Costruttori Impianti di Finitura** – ha preso parte al dibattito sui temi chiave dell'evoluzione del settore, sottolineando il ruolo sempre più strategico della collaborazione tra aziende e mondo accademico.

L'iniziativa promossa da UCIF in sinergia con il Politecnico di Milano, attraverso Poliefun – Associazione Finitura e Trattamento Superfici, ha rappresentato un esempio concreto di come ricerca, innovazione e visione industriale possano convergere per promuovere soluzioni sempre più avanzate e sostenibili.



PaintExpo 2024

L'occasione a Karlsruhe, la PaintExpo 2024, fiera leader mondiale per le tecnologie di verniciatura industriale, ci ha permesso di raccontare chi siamo oggi e dove vogliamo andare. Abbiamo presentato il nostro approccio a un'industria che guarda avanti, dove tecnologia, efficienza e sostenibilità vanno di pari passo.

IL NOSTRO IMPEGNO ESG SULLE PAGINE DI IPCM

LA COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA MONTEVERDE

Nel numero 85 di aprile 2024 della rivista di settore IPCM – International Paint & Coating Magazine è presente un articolo dedicato al nostro percorso di integrazione dei principi ESG e CSR all'interno della struttura aziendale. Abbiamo avuto l'occasione di raccontare come stiamo traducendo questi valori in azioni quotidiane, investendo su sostenibilità ambientale, inclusione sociale, welfare interno e trasparenza nei processi. Tra i progetti citati, viene messa in evidenza la collaborazione con la cooperativa Monteverde, attiva sul territorio veronese, con cui realizziamo iniziative di economia circolare che uniscono il riutilizzo dei materiali a percorsi di inserimento per persone con fragilità.

Il contributo approfondisce il nostro impegno sul fronte delle certificazioni, l'adozione di tecnologie a basso impatto, il sostegno a realtà locali e lo sviluppo di un ambiente di lavoro capace di coniugare benessere, partecipazione e crescita.

Siamo orgogliosi che una pubblicazione autorevole come IPCM abbia scelto di raccontare questa parte del nostro impegno, che consideriamo fondamentale per costruire un'impresa solida, responsabile e in ascolto del proprio tempo.



IL PROGETTO CON FAE GROUP

Nel numero 90 della rivista di settore **IPCM – International Paint & Coating Magazine** è presente un articolo dedicato all'impianto di verniciatura che abbiamo realizzato per FAE Group.

Abbiamo affrontato insieme un progetto sfidante, che ci ha permesso di trasformare esigenze produttive ben precise in una soluzione su misura. Nonostante lo spazio disponibile fosse limitato, siamo riusciti a progettare e installare un impianto efficiente e compatto, in grado di gestire la verniciatura di pezzi di dimensioni importanti, garantendo al tempo stesso qualità, continuità operativa e ottimizzazione dei tempi di processo.

L'articolo racconta nel dettaglio come, grazie alla sinergia tra il nostro team e quello di FAE Group, sia stato possibile coniugare innovazione tecnologica e flessibilità progettuale.

La sostenibilità per SAVIM

Nel tempo, abbiamo consolidato il nostro impegno verso la sostenibilità, con l'obiettivo di generare valore duraturo per la collettività e per l'ambiente. Il 2024 ha rappresentato un momento chiave nel rafforzamento del percorso intrapreso nel 2023, anno in cui abbiamo definito obiettivi concreti per integrare in modo strutturato i criteri ESG all'interno delle nostre attività.

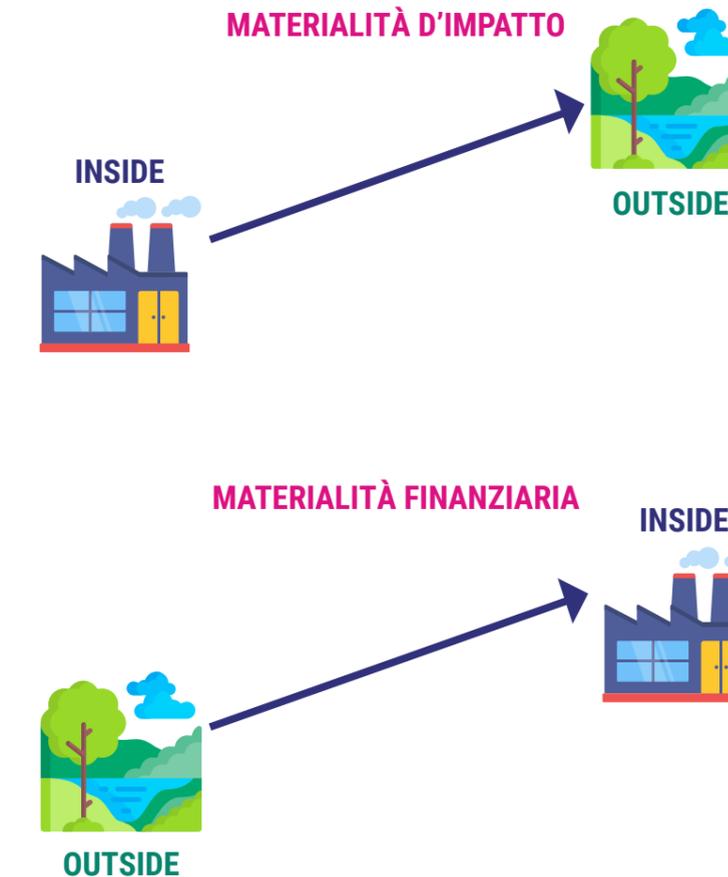
Tra le principali iniziative dell'anno figurano l'adozione dell'analisi di doppia materialità e l'avvio di un dialogo strutturato con gli stakeholder. L'analisi ha consentito di coniugare la dimensione economico-finanziaria con quella legata agli impatti ambientali e sociali, in linea con quanto previsto dalla direttiva CSRD. È stato inoltre avviato un primo confronto tra i temi materiali individuati nel 2023 e i nuovi requisiti introdotti dalla normativa. In parallelo, è stato attivato un processo di coinvolgimento più sistematico degli stakeholder, volto a validare e integrare le tematiche emerse.

ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

L'analisi di doppia rilevanza rappresenta una metodologia evoluta per identificare e valutare i temi ESG (ambientali, sociali e di governance) che assumono rilevanza sia per l'organizzazione, sia per il contesto in cui essa opera. Questo approccio supera la tradizionale analisi di materialità, introducendo due prospettive tra loro complementari: la **rilevanza d'impatto**, che considera gli effetti delle attività aziendali su persone, comunità e ambiente; e la **rilevanza finanziaria**, che valuta come tali tematiche possano influenzare, direttamente o indirettamente, la performance economica e la resilienza dell'azienda nel medio-lungo periodo.

Entrambe le dimensioni hanno pari dignità all'interno dell'analisi e concorrono alla definizione delle priorità strategiche. Per ciascun tema individuato, sono stati applicati criteri oggettivi di valutazione al fine di stabilirne il grado di priorità e l'urgenza di intervento.

Nelle sezioni successive verranno illustrati i temi rilevanti emersi dall'analisi di doppia rilevanza.



LA RILEVANZA D'IMPATTO

Nel corso del 2024, abbiamo riesaminato i temi materiali individuati nel 2023, tenendo conto dei nuovi requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il sistema di standard europeo per la rendicontazione in ambito ESG. L'analisi ha preso in esame i 90 temi proposti dagli ESRS, suddivisi in dieci standard complessivi: cinque ambientali, quattro sociali e uno relativo alla governance, articolati a loro volta in temi, sottotemi e sotto-sottotemi.

Questo processo di aggiornamento ha rafforzato l'allineamento tra strategia aziendale e sostenibilità, offrendo una visione più strutturata e completa delle tematiche rilevanti per Savim Europe e per i suoi stakeholder.

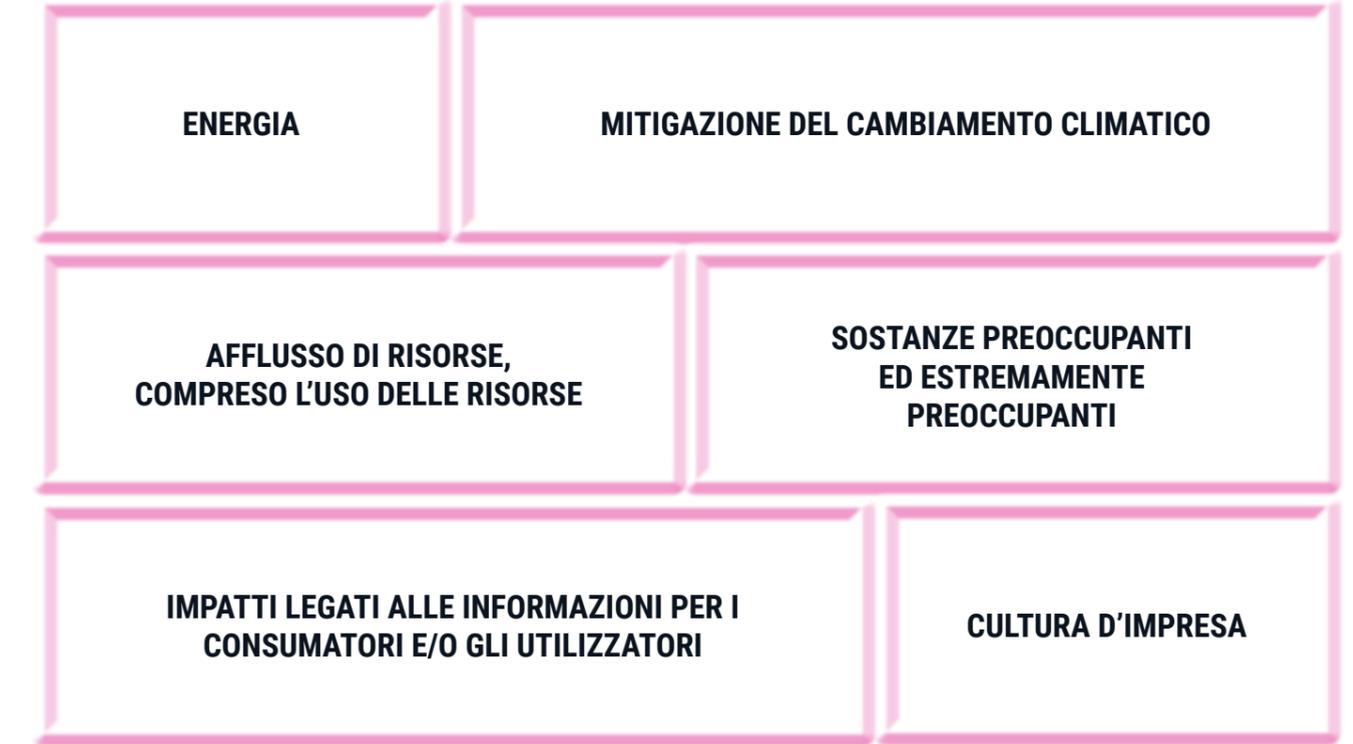
Di seguito sono presentati i temi di impatto emersi dall'allineamento tra la materialità definita nel 2023 secondo il modello GRI e l'analisi condotta nel 2024 sulla base degli standard ESRS.

TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024	TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024
Tutela dell'ambiente e gestione degli impatti ambientali	Mitigazione del cambiamento climatico	Approvvigionamento responsabile	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
	Energia	Impianti su misura e supporto al cliente	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Gestione dei rifiuti	Rifiuti
TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024	TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024
Approvvigionamento responsabile	Condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura	Impianti su misura e supporto al cliente	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
Le risorse umane Salute e sicurezza	Condizioni di lavoro della forza lavoro propria	Le risorse umane	Formazione e sviluppo delle competenze
TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024	TEMA D'IMPATTO 2023	TEMA D'IMPATTO 2024
Conformità alla normativa	Cultura d'impresa	/	Innovazione tecnologica

VALUTAZIONE DEI TEMI MATERIALI

I nuovi temi materiali sono stati analizzati in base alla natura dell'impatto (positivo, negativo o entrambi), al punto della catena del valore in cui si manifesta (a monte, nelle attività operative o a valle) e al suo stato (attuale o potenziale).

Per gli impatti negativi si è valutata la gravità, considerando estensione, possibilità di intervento e soggetti coinvolti, oltre alla probabilità di accadimento per quelli potenziali. Gli impatti positivi sono stati analizzati in funzione della loro rilevanza, tenendo conto di scala, ambito e probabilità. È stata infine definita una soglia di rilevanza, utile per individuare i temi da considerare prioritari. I temi che hanno superato tale soglia sono i seguenti:





LA RILEVANZA FINANZIARIA



L'analisi della rilevanza finanziaria ha l'obiettivo di comprendere in che modo determinati temi possano incidere sulla solidità economica dell'azienda, generando effetti positivi o negativi. Gli impatti possono derivare sia dal modello di business, sia da fattori esterni non direttamente controllabili.

Questo processo consente di individuare rischi e opportunità, collegati ai temi già emersi dall'analisi di impatto, ma anche ad altri aspetti significativi per l'organizzazione.

Tali elementi possono riguardare diverse fasi della catena del valore e presentarsi in forma attuale o potenziale. L'analisi valuta, nel caso dei rischi, la gravità e la probabilità di accadimento; per le opportunità, considera la rilevanza e la possibilità che si concretizzino.

L'approfondimento condotto da Savim Europe ha permesso di esaminare con maggiore dettaglio le dinamiche che possono influenzare l'attività nel medio-lungo periodo, rafforzando la capacità di adattamento in un contesto in continuo cambiamento.

Di seguito, una sintesi dei principali rischi e opportunità individuati.

TEMA ESRS	RISCHI	EFFETTIVO / POTENZIALE
Cambiamenti climatici	La progressiva elettrificazione dei processi industriali, congiuntamente all'elevata domanda a livello nazionale ed europeo, può determinare picchi nei prezzi dell'energia. Tale dinamica potrebbe comportare interruzioni nelle attività produttive, con conseguenti ripercussioni sull'efficienza operativa e sulla puntualità delle consegne.	Effettivo
Cambiamenti climatici	Il crescente verificarsi di eventi atmosferici estremi – come grandinate intense, trombe d'aria o precipitazioni eccezionali – rappresenta un rischio concreto per la salvaguardia degli asset fisici, inclusi impianti produttivi e magazzini. Questi fenomeni possono causare danni materiali rilevanti e determinare interruzioni improvvise dell'operatività aziendale, con conseguenze dirette sulla continuità dei processi, sull'adempimento contrattuale e aumento della categoria di rischio.	Potenziale
Uso delle risorse ed economia circolare	La scarsa integrazione di soluzioni circolari, come il riutilizzo o il riciclo di componenti dei macchinari a fine vita, potrebbe ridurre la competitività dell'azienda rispetto ai concorrenti che stanno già implementando modelli di business circolari.	Potenziale
Uso risorse naturali	Le aziende industriali che operano nella progettazione e produzione di impianti o macchinari dipendono in larga misura da materie prime metalliche come ferro e acciaio. La disponibilità di questi materiali è soggetta a dinamiche globali complesse, influenzate da fattori geopolitici, ambientali, speculativi e logistici. L'aumento dei prezzi o la difficoltà di approvvigionamento può incidere direttamente sui costi di produzione, rallentare i tempi di realizzazione dei prodotti e compromettere la marginalità e la competitività aziendale.	Potenziale
Forza lavoro propria	Il settore impiantistico richiede personale competente e qualificato. La crescente carenza di tecnici specializzati, unita alla scarsa attrattività delle professioni manuali tra le nuove generazioni, rappresenta un possibile ostacolo alla crescita aziendale.	Potenziale
Gestione della catena del valore	Le aziende del settore impiantistico dipendono da un ampio spettro di componenti meccanici ed elettronici. Eventi geopolitici, interruzioni logistiche e barriere commerciali possono causare ritardi nell'approvvigionamento dei materiali, compromettendo la puntualità nelle consegne e generando impatti negativi sulla soddisfazione del cliente e sulla continuità operativa.	Effettivo



TEMA ESRS	RISCHI	EFFETTIVO / POTENZIALE
Consumatori e utenti finali	Le aziende che progettano, realizzano e installano impianti industriali hanno una responsabilità rilevante nel garantire la sicurezza d'uso dei prodotti presso il cliente finale. Un impianto non correttamente dimensionato, configurato o mantenuto può generare rischi per la salute e la sicurezza degli operatori che lo utilizzano, a causa di errori progettuali, malfunzionamenti tecnici o criticità che emergono nel medio-lungo termine. Tali situazioni possono compromettere la continuità operativa del cliente, generare incidenti sul lavoro e danneggiare la reputazione del fornitore.	Potenziale
Condotta aziendale - Cambiamento climatico	Le crescenti pressioni normative in ambito ambientale a livello europeo e internazionale stanno introducendo standard più rigorosi in termini di emissioni, efficienza energetica, uso delle risorse ed economia circolare. Le aziende industriali, in particolare quelle operanti in settori ad alta customizzazione tecnologica, potrebbero essere chiamate a riprogettare prodotti e processi, con investimenti significativi per rimanere conformi ai requisiti ambientali.	Potenziale
Condotta aziendale - Consumatori e utenti finali	L'espansione commerciale verso mercati internazionali può essere ostacolata da fattori geopolitici come conflitti armati, sanzioni economiche, instabilità istituzionale o misure protezionistiche. L'impossibilità di esportare, installare o fornire assistenza in determinati Paesi limita il potenziale di crescita, compromette le strategie di internazionalizzazione e può avere impatti negativi sulla soddisfazione del cliente.	Potenziale
Condotta aziendale	Con l'espansione delle normative sulla responsabilità estesa del produttore, i fabbricanti di macchinari potrebbero essere obbligati a occuparsi del ritiro, smontaggio e smaltimento dei macchinari giunti a fine vita, rendendo necessaria una revisione dei modelli organizzativi e logistici aziendali. Questo potrebbe comportare l'integrazione di nuove funzioni post-vendita e costi aggiuntivi per il cliente finale, l'adozione di sistemi di tracciabilità dei prodotti e l'attivazione di collaborazioni con operatori specializzati nella gestione del fine vita, con potenziali implicazioni sulla struttura operativa e sui processi interni.	Potenziale
Condotta aziendale	Le difficoltà nel finanziamento pubblico, con un sistema che spesso si scontra con burocrazia e criteri complessi, rendono più arduo per le aziende l'accesso a risorse vitali, rallentando così la capacità di investire in macchinari innovativi. Inoltre, le politiche industriali come quelle relative all'industria 5.0, che puntano a una digitalizzazione e sostenibilità ancora in fase di sviluppo, potrebbero non essere completamente allineate con le reali esigenze delle aziende, creando disallineamenti tra gli obiettivi teorici e le applicazioni pratiche, con potenziali inefficienze. Inoltre, le politiche relative al riarmo europeo, che hanno incrementato la spesa militare, stanno aumentando i tassi di interesse, incidendo negativamente sul settore della meccanica. In questo scenario, le aziende del settore potrebbero trovarsi a fronteggiare un ambiente finanziario instabile e costoso, che potrebbe compromettere la loro capacità di rimanere competitive sul mercato.	Effettivo



TEMA ESRS	OPPORTUNITÀ	EFFETTIVO / POTENZIALE
Uso delle risorse ed economia circolare	Investire in tecnologie e processi che consentano il riutilizzo di materiali di scarto all'interno del proprio ciclo produttivo riduce la dipendenza da materie prime vergini, migliora la gestione dei rifiuti, rafforza l'autosufficienza operativa e contribuisce al posizionamento dell'impresa.	Potenziale
Forza lavoro propria	In un contesto in cui il settore impiantistico e manifatturiero fatica a reperire profili tecnici qualificati, l'apertura verso l'inserimento di personale proveniente da altri Paesi rappresenta un'opportunità concreta per le aziende. L'attivazione di percorsi formativi e professionali inclusivi consente di accedere a risorse competenti spesso trascurate da altri operatori del settore, migliorando la capacità produttiva e la reattività tecnica.	Potenziale
/	Il mantenimento delle buone pratiche già implementate.	Effettivo
Condotta aziendale	In un contesto in cui il settore della produzione di macchinari è chiamato a rispondere alle crescenti normative ambientali e a investire in innovazione per rimanere competitivo, le opportunità offerte da incentivi come il bando ISI INAIL, il Piano Transizione 4.0 e la Nuova Sabatini rappresentano una risorsa importante. Questi strumenti consentono di ottenere contributi a fondo perduto, crediti d'imposta e finanziamenti agevolati, che possono coprire una parte rilevante dei costi per l'acquisto e l'installazione di macchinari innovativi, migliorando la sicurezza, l'efficienza energetica e la sostenibilità dei processi produttivi. Le agevolazioni possono ottimizzare la capacità di innovazione tecnologica, ridurre i costi operativi e allinearsi ai più elevati standard ambientali, mantenendo al contempo un forte vantaggio competitivo nel mercato internazionale	Effettivo



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel 2024 è stata confermata la mappatura degli stakeholder definita nel 2023, con l'identificazione di quelli ritenuti strategici per l'organizzazione.

I NOSTRI STAKEHOLDER



GLI STAKEHOLDER CHIAVE





Nel corso dell'anno, è stato attivato un processo di **coinvolgimento di alcuni stakeholder** con l'obiettivo di validare e, se necessario, aggiornare i temi materiali precedentemente individuati. L'attività ha interessato **interlocutori rilevanti** per SAVIM Europe, tra cui la direzione, i collaboratori, i fornitori e i subappaltatori, nell'ambito di un più ampio percorso di stakeholder engagement.

A ciascun gruppo è stato sottoposto un **questionario anonimo**, composto da **domande relative sia alla materialità**, sia ad aspetti più ampi del rapporto con l'organizzazione. Il coinvolgimento ha permesso di **raccogliere valutazioni e percezioni** sul posizionamento di SAVIM Europe in ambito sostenibile, sulle iniziative intraprese, sulla qualità delle relazioni e sul livello di condivisione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

È stato inoltre **approfondito il livello di consapevolezza** rispetto alle **tematiche di sostenibilità**. Per i **fornitori**, il questionario ha rappresentato anche uno strumento di **due diligence**, utile a comprendere meglio le **pratiche adottate in ambito ambientale, sociale e di governance**.

Di seguito, i principali risultati emersi.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Tra i **Goal dell'Agenda 2030** maggiormente valorizzati emergono l'**Obiettivo 8** (Lavoro dignitoso e crescita economica) con una media di 5,1 punti, seguito dall'**Obiettivo 9** (Industria, innovazione e infrastrutture) con 5,0. Seguono l'**Obiettivo 12** (Consumo e produzione responsabili) con 4,5 e l'**Obiettivo 13** (Lotta contro il cambiamento climatico) con 4,3 punti.



CONSAPEVOLEZZA E PERCEZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Le risposte evidenziano una **buona consapevolezza generale** tra gli stakeholder sui temi legati alla sostenibilità: il **70,8%** ha dichiarato di essere **informato**, mentre il restante **29,2%** ha ammesso una certa mancanza di conoscenza. Questo dato positivo si accompagna a una **percezione favorevole dell'impegno dell'azienda**: la **valutazione media** attribuita a SAVIM Europe in tema di sostenibilità è pari a **5 su 6**, confermando una percezione di coerenza e solidità rispetto ai valori promossi.



TEMI MATERIALI E IMPATTI PERCEPITI

Gli stakeholder sono stati invitati ad attribuire un punteggio da 1 a 6 a ciascuno dei temi materiali individuati attraverso il processo di rilevanza d'impatto, in base alla rilevanza percepita. I temi che hanno ricevuto in media punteggi più alti sono stati **"Impianti su misura e supporto al cliente" (4,8)**, **"Salute e sicurezza" (4,5)**, **"Conformità alla normativa" (4,2)** e **"Risorse umane" (4,0)**. **A seguire, con valori di poco inferiori alla soglia di rilevanza (fissata a 4,0), si collocano la "Tutela ambientale e gestione degli impatti" e "Innovazione tecnologica" (entrambi a 3,9), la "Gestione dei rifiuti" (3,7) e "Approvvigionamento responsabile" (3,5)**.

È interessante notare che, nonostante alcuni di questi ultimi abbiano ottenuto punteggi medi inferiori nella precedente valutazione, tra i temi indicati come prioritari dagli stakeholder sono emersi proprio **"Innovazione tecnologica", "Tutela dell'ambiente e gestione degli impatti ambientali", "Salute e sicurezza" e "Gestione dei rifiuti"**. Questo suggerisce che, al di là della valutazione numerica, esiste una forte sensibilità verso l'innovazione, e le sfide ambientali e sociali.

UN FOCUS SU COLLABORATORI, DIREZIONE E FORNITORI

Collaboratori

Tra i **collaboratori** emerge un **livello di conoscenza** ancora parziale delle iniziative di sostenibilità avviate da SAVIM Europe: solo 2 su 9 dichiarano di esserne pienamente informati. La media di **valutazione della conoscenza** è pari a 3,3 su 5, mentre i **progressi rispetto al primo bilancio di sostenibilità** vengono valutati 3,8 su 5. Il **grado di disponibilità personale** a contribuire attivamente alle iniziative aziendali è invece più alto, con una media di 4,4 su 5. I **collaboratori** hanno inoltre proposto alcune **azioni di miglioramento**, come l'introduzione di politiche di welfare (buoni pasto, voucher, incentivi), una **maggiore attenzione agli acquisti sostenibili**, il **risparmio energetico** e l'**estensione del lavoro da remoto**.

Direzione

La **direzione** ha espresso un **livello elevato di coerenza percepita** tra performance economica e principi di sostenibilità, assegnando il **punteggio massimo (5/5)** in questo ambito. Gli **indicatori di sostenibilità** a supporto delle decisioni strategiche e il **grado di implementazione** delle azioni previste sono stati entrambi valutati 4 su 5. La direzione ha inoltre segnalato alcune aree critiche su cui lavorare nel futuro: **"Innovazione e infrastrutture"** rappresentano un ambito da rafforzare nell'integrazione tra obiettivi economici e sostenibilità, mentre **"Energia pulita e accessibile"** e **"Parità di genere"** vengono individuate come principali sfide strategiche.

Fornitori

Dall'analisi delle risposte dei **fornitori** emerge un quadro variegato. Il **71,4%** ha adottato un codice etico, mentre solo il **50%** misura o rendiconta le emissioni di CO₂ o ha fissato obiettivi ambientali. Anche l'**utilizzo di energia da fonti rinnovabili** presenta ampie variazioni, con una parte significativa dei fornitori (**35,7%**) che utilizza tra il 25 e il 50% di energia green, mentre solo il **28,6%** dichiara percentuali superiori al 75%.

Le certificazioni più diffuse sono la **UNI EN ISO 14001** e la **UNI EN ISO 45001**, mentre l'adozione di sistemi di monitoraggio della supply chain rimane ancora limitata (35,7% sì, 28,6% solo parzialmente). Rispetto all'**inclusione di aspetti ESG** nel monitoraggio dei propri fornitori, il **42,8%** dichiara di non integrarli e il **21,4%** afferma di non conoscerli. Alcuni suggerimenti hanno riguardato la **promozione dello smart working** e la conferma dell'**impegno di SAVIM Europe** nel guidare attivamente il dialogo e la formazione sul tema sostenibilità.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Nel 2023, abbiamo adottato gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, integrandoli nella nostra strategia aziendale e definendo, per ciascun obiettivo rilevante, traguardi specifici e misurabili. A un anno di distanza, possiamo valutare i risultati ottenuti: la tabella che segue riporta gli **obiettivi che abbiamo raggiunto nel 2024** e quelli che ci siamo posti per il futuro, a conferma del nostro impegno continuo nel percorso di allineamento agli SDGs.



SDG TARGET	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	RIFERIMENTO	
	Stabilire una politica di remunerazione .		2026		
	Stabilire un sistema di parità retributiva garantendo che non vi sia disparità tra generi per posizioni equivalenti.		2025		
8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.	Assumere almeno un dipendente giovane ogni due anni.	RAGGIUNTO	2025	p. 33
	Continuare a collaborare con le cooperative sociali per garantire un lavoro sicuro alle persone con disabilità		RAGGIUNTO	2024	p. 13, 44, 51
	Aumentare la percentuale delle dipendenti donne (quota rosa).		RAGGIUNTO	2024	p. 32
	Politica diritti umani/diversità, inclusione .			2026	
8.6	Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.	Collaborare con scuole e università offrendo stage o apprendistato .	RAGGIUNTO	2025	p. 33

SDG TARGET	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	RIFERIMENTO	
	Mantenere sempre aggiornata la ISO 45001 e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) , includendo rischi legati alla salute mentale sul luogo di lavoro.	RAGGIUNTO	2024	p. 37 - 38	
8.8	Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.	Rimanere sempre aggiornati in tema di dispositivi di protezione individuale (DPI) .	RAGGIUNTO	2024	p. 36
	Politica e procedura di Whistleblowing , compreso il canale di segnalazione.	RAGGIUNTO	2025	p. 35	
9.1	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.	Continuare a migliorare l'efficienza energetica degli impianti esistenti incrementando l'utilizzo di apparecchiature a basso consumo e sistemi di illuminazione a LED in tutte le aree operative. Puntare a ridurre il consumo energetico del 10% rispetto ai livelli attuali.		2025	Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede produttiva di Via Genova e l'individuazione di un nuovo fornitore di energia da fonti rinnovabili.
9.2	Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente, entro il 2030, le quote di occupazione nell'industria e il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati.	Collaborare con fornitori locali e nazionali per supportare lo sviluppo dell'economia		2026	
	Condurre una valutazione dei fornitori in ambito ESG	RAGGIUNTO	2025	p. 25 - 27	



SDG TARGET	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	RIFERIMENTO
9.b Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche garantendo una politica ambientale favorevole, inter alia, per una diversificazione industriale e un valore aggiunto ai prodotti.	Esportazione di impianti e ricambistica sempre più tecnologici.	L'obiettivo, inizialmente previsto per il 2024, resta confermato e viene riprogrammato con nuova scadenza al 2026.	2026	
	Formazione del personale locale nei Paesi in via di Sviluppo tramite personale qualificato inviato dall'azienda.		2025	
12.4 Raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.	Sostituzione di sostanze chimiche con alternative meno pericolose e/o ecologiche.		2025	
	Ottimizzare il processo di smaltimento dei rifiuti non pericolosi (come acciaio e legno), aumentando la percentuale di materiali riciclati o riutilizzati.		2025	
12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Sviluppare ulteriori metodi di riutilizzo dei rifiuti in legno, puntando a un aumento del 30% nel riciclo del legno proveniente dai processi di produzione.		2025	



SDG TARGET	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	RIFERIMENTO
	Mantenere la collaborazione con le cooperative per il riciclo di materiali quali il legno.	RAGGIUNTO	2024	p. 13, 44, 51
13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.	Integrare nella politica ambientale obiettivi di riduzione delle emissioni e del consumo energetico.	L'obiettivo, inizialmente previsto per il 2024, resta confermato e viene riprogrammato con nuova scadenza al 2026.	2026	
	Inserire come obiettivo il calcolo delle emissioni Scope 1 e 2.		2025	
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.	Allargare la sensibilizzazione al cambiamento climatico anche ai dipendenti.	RAGGIUNTO	2025	p. 9

Le persone di SAVIM



In SAVIM EUROPE, **sono le persone a fare la differenza.**

Collaboratori che da decenni condividono il nostro percorso testimoniano il valore autentico delle relazioni costruite nel tempo. La dimensione sociale della nostra azienda si fonda su quattro pilastri fondamentali: **crescita, benessere, inclusione e sicurezza.**

Crediamo che lo **sviluppo individuale e professionale** sia imprescindibile per la solidità collettiva; investiamo quindi in formazione continua e in iniziative di welfare capaci di migliorare la qualità della vita lavorativa.

Parallelamente, promuoviamo una **cultura inclusiva, equa e rispettosa delle diversità**, convinti che la pluralità di prospettive arricchisca ogni aspetto del nostro lavoro.

Infine, la **sicurezza**: mettiamo in atto controlli regolari e valutazioni preventive, creando un ambiente di lavoro protetto, dove ogni persona possa sentirsi tutelata e valorizzata.

PERSONE COME PILASTRI

GRI 401

8%

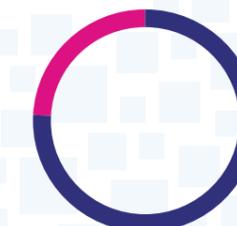
Tasso di assunzione 2024

4%

Tasso di turnover 2024

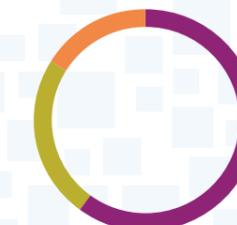


Dipendenti suddivisi per genere



UOMINI **76%** DONNE **24%**

Dipendenti suddivisi per fascia d'età



<30 **60%** >30 **16%**
30 - 50 **24%**

IL NOSTRO TEAM

Al 31 dicembre 2024, il team di SAVIM EUROPE conta **25 dipendenti**, in crescita rispetto all'anno precedente. La presenza **femminile** rappresenta il **24%**, mentre il **76%** è composta da **uomini**. La distribuzione anagrafica si divide in: **60%** dei collaboratori appartiene alla fascia intermedia (**30-50 anni**), mentre il **24%** ha più di **50 anni** e il **16%** è **under 30**.

Nel corso dell'anno sono state inserite **due nuove risorse**: un impiegato nella fascia 30-50 anni e un apprendista under 30. L'inserimento di una risorsa giovane rappresenta il parziale raggiungimento dell'obiettivo interno di **assunzione di almeno una figura under 30 previsto per il 2025**, in coerenza con l'impegno di SAVIM EUROPE verso l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8**, volto a promuovere occupazione inclusiva e lavoro dignitoso.

Il **tasso di assunzione ha raggiunto l'8%**, mentre il **turnover** si è mantenuto stabile, attestandosi al **4%**.



Nel 2024, SAVIM EUROPE ha continuato a promuovere una cultura fondata sui pilastri della **stabilità occupazionale, dell'inclusione e della parità**.

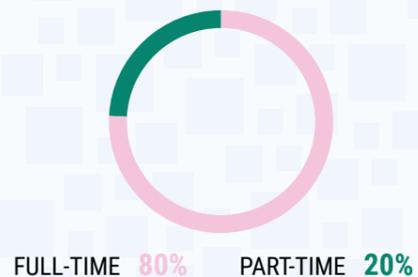
Tutti i dipendenti di SAVIM EUROPE hanno un **contratto a tempo indeterminato**. L'**80%** lavora a **tempo pieno** (di cui il 76% uomini e il 4% donne), mentre il restante **20%**, composto da donne impiegate, lavora con formule **part-time**, in aumento rispetto al 12% del 2023, per una necessità di conciliazione vita – lavoro.

Tra gli **uomini**, si riscontra una distribuzione variegata nei ruoli: il **12%** occupa posizioni da **quadro**, il **44%** è **impiegato** e il restante **24%** svolge **mansioni operative**. Le **donne**, inquadrare prevalentemente come **impiegate** nella fascia d'età **30-50 anni**. Nel **2024**, è stato **stabilizzato il contratto** di una dipendente, inizialmente assunta per una sostituzione di maternità e successivamente confermata a tempo indeterminato. Tale inserimento ha contribuito ad incrementare la presenza femminile in organico, consentendo di raggiungere l'obiettivo prefissato in relazione all'**SDG 8**. Nel corso dell'anno, SAVIM EUROPE si è avvalsa anche della **collaborazione full - time di un lavoratore autonomo** e **tre lavoratori esterni** ricadenti in altre forme contrattuali.

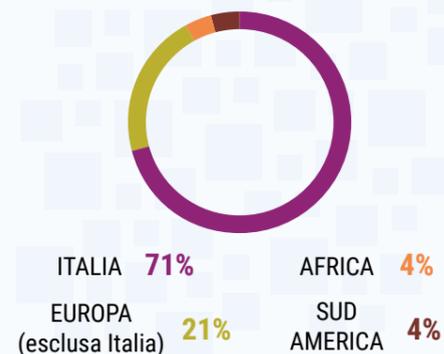
Infine, la componente multiculturale continua a rappresentare un valore aggiunto per l'azienda: il **28% dei dipendenti proviene da Paesi esteri**, tra Europa, Africa e Sud America.



Dipendenti suddivisi per tipologia di contratto



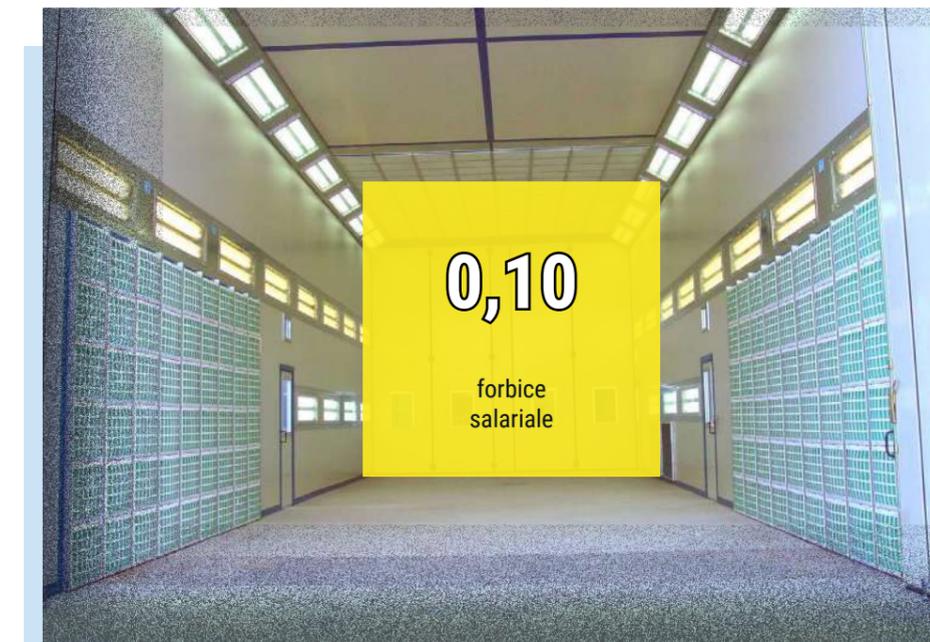
Dipendenti suddivisi per nazionalità



Dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego



POLITICHE DI WELFARE, BENEFIT E RETRIBUZIONI



L'intera forza lavoro è tutelata tramite le garanzie previste dal **Contratto Collettivo Nazionale CONFIMI per l'industria meccanica**, inclusi **assicurazione sanitaria e contributi previdenziali**.

Accanto alle previsioni contrattuali, l'azienda offre una serie di **benefit volontari**, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro attento al benessere delle persone. Tra questi rientrano il **rimborso spese e sconti aziendali**, estesi a **tutte le categorie di lavoratori** ad eccezione dei dirigenti. Oltre a ciò, vengono offerti **corsi di aggiornamento professionali** disponibili per operai, impiegati e apprendisti.

I **quadri beneficiano di premi di produttività, dell'assicurazione sulla vita e di una copertura in caso di disabilità o invalidità**, mentre per gli impiegati è prevista la possibilità di concordare forme di part-time legate alla conciliazione vita privata e lavoro.

Infine, anche il **legale rappresentante riceve scontistiche aziendali, rimborsi spese**, ma non solo: **possiede partecipazioni azionarie**, è coperto da **assicurazione sulla vita, la disabilità e l'invalidità, partecipa a corsi professionali accessori**.

A disposizione dei collaboratori è previsto un **regolamento interno di welfare** che consente, una volta all'anno, di accedere a un importo da utilizzare tramite una piattaforma digitale aziendale. Attraverso tale strumento è possibile scaricare **buoni spesa e carburante**, oltre ad accedere a **sconti e convenzioni selezionati**.

Per quanto riguarda le **politiche retributive**, i compensi vengono determinati dall'assemblea dei soci e sottoposti al controllo del revisore contabile. L'elaborazione dei cedolini è affidata, invece, a un ufficio esterno indipendente.

Gli amministratori ricevono un compenso annuo, erogato mensilmente. Tale compenso può essere rivisto ogni tre anni in relazione alla crescita aziendale e al fatturato. È previsto anche un **fringe benefit** sotto forma di **autovettura aziendale a uso promiscuo**.

Nel 2024, la **forbice salariale** – cioè, il rapporto tra il compenso annuo più alto e la media dei compensi degli altri dipendenti – è pari a 0,10.

Nell'ambito delle politiche di tutela e conciliazione vita-lavoro, **una lavoratrice ha usufruito del congedo parentale** ed è successivamente rientrata regolarmente in azienda.

LA TUTELA DELLA DIVERSITÀ E DELL'INCLUSIONE

GRI 405

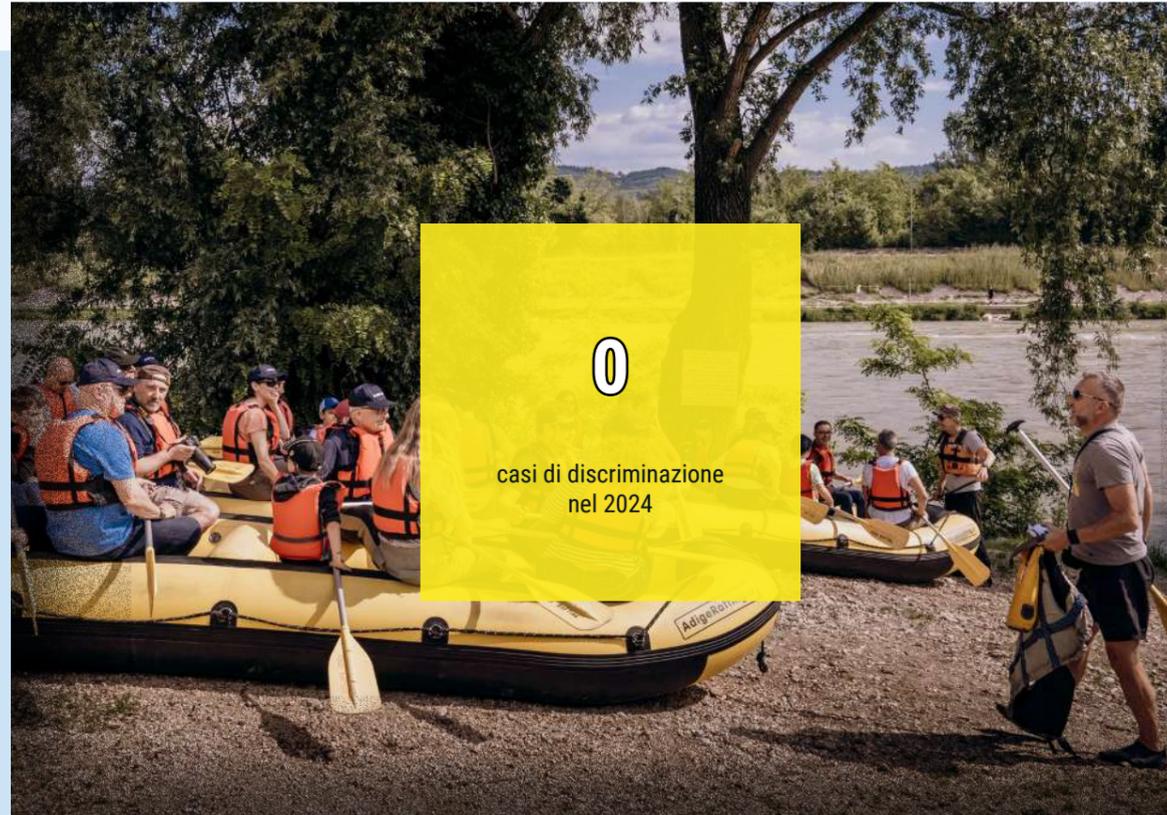
GRI 406

L'impegno di SAVIM per l'equità e il rispetto si traduce anche in strumenti concreti a supporto della trasparenza e della correttezza.

Tra questi, è stato attivato un **canale di whistleblowing**, accessibile in forma anonima tramite una piattaforma online collegata al sito aziendale, che consente di segnalare eventuali comportamenti illeciti o non conformi.

L'adozione formale di questo strumento, prevista inizialmente per il 2025, è avvenuta con un anno di anticipo, contribuendo in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi collegati all'**SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica**.

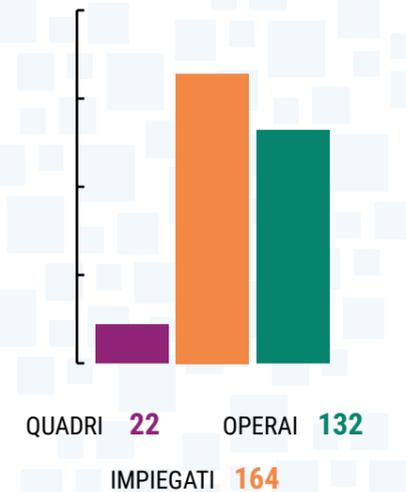
Nel corso del 2024, **non sono stati segnalati episodi di discriminazione**, né all'interno dei reparti né presso la Direzione.



FORMAZIONE E SVILUPPO

GRI 404

Ore di formazione per categoria di impiego 2024



La crescita delle competenze interne è uno degli obiettivi centrali perseguiti da SAVIM EUROPE.

Sono state erogate **318 ore di formazione per i dipendenti**, con una **media di 12,72 ore per dipendente**. In particolare, le ore rivolte ai quadri sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, salendo da 10 a **22 ore complessive**, a testimonianza anche di una forte attenzione alla formazione manageriale. Gli **impiegati** hanno totalizzato **164 ore di formazione (media di 14,91 ore a persona)**, mentre agli **operai** sono state dedicate **132 ore**, con una **media di 12,00 ore ciascuno**.

Anche la **formazione professionale** ha visto un'importante espansione: da 32 a **68 ore**, più del doppio rispetto al 2023. Cresce inoltre l'impegno formativo del Datore di lavoro, con **65 ore dedicate alla sostenibilità ambientale**, in aumento rispetto alle 46,5 ore dell'anno precedente. Completano il quadro le **133 ore di aggiornamento** svolte da **Nicoletta e Marina**, il direttivo aziendale, che hanno approfondito temi chiave come **qualità, ambiente, sicurezza e gestione**, confermando una visione formativa diffusa e trasversale in tutta l'organizzazione.

Dal punto di vista della distribuzione per genere, le **donne** hanno ricevuto complessivamente **74,5 ore di formazione (media: 12,42 ore)**, mentre agli **uomini** sono state dedicate **243,5 ore (media: 12,82 ore)**, in linea con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso allo sviluppo professionale.

12,72
Ore medie di formazione per dipendente nel 2024



SALUTE E SICUREZZA



Nel **2024** abbiamo proseguito il nostro impegno nel garantire un **ambiente di lavoro sicuro**, aggiornando il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** in conformità al **D.lgs. 81/2008**, con il supporto del nostro **RSPP esterno**. L'ultimo aggiornamento risale al 15 novembre 2024, data in cui abbiamo rivisto l'organigramma della sicurezza, l'elenco dei macchinari e delle attrezzature, le schede di valutazione dei rischi per mansione, nonché le valutazioni relative al rischio chimico, ai campi elettromagnetici (CEM), al rischio ATEX e all'uso dei videoterminali. Nella stessa occasione, abbiamo aggiornato anche il **piano di emergenza ed evacuazione** per entrambe le nostre sedi di Via Venezia e Via Genova. La **valutazione dei rischi** viene **aggiornata periodicamente** per riflettere i cambiamenti organizzativi.

A supporto del **DVR**, abbiamo istituito un **Piano Formativo Annuale**, finalizzato a **sensibilizzare i lavoratori sui rischi** legati alle loro mansioni e sulle relative misure di prevenzione. Abbiamo condotto un'**analisi approfondita dei principali rischi professionali**, con particolare attenzione alle attività di assemblaggio e installazione di

impianti. Le **malattie professionali** più comuni nel settore, come quelle muscolo-scheletriche o legate a esposizioni a rumore, vibrazioni o agenti chimici, **non si sono mai verificate tra i nostri dipendenti**.

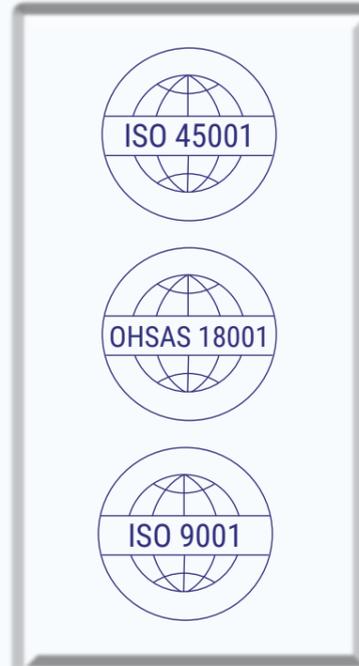
I **pericoli più rilevanti** che abbiamo individuato includono la movimentazione manuale dei carichi, posture scorrette prolungate, esposizione a rumori elevati, polveri, agenti chimici e vibrazioni dovute all'uso continuativo di attrezzature portatili, oltre a sostanze potenzialmente irritanti o allergeniche. Per **prevenire** eventuali effetti negativi, abbiamo adottato un **programma di prevenzione che prevede attività formative specifiche, l'uso obbligatorio di dispositivi di protezione individuale** (guanti, mascherine, occhiali, otoprotettori) e la **pulizia regolare degli ambienti** per ridurre l'esposizione a polveri e sostanze chimiche.

Nelle **aree produttive** eseguiamo **controlli settimanali** da parte dei preposti per **verificare i dispositivi di sicurezza e le protezioni delle macchine**, affiancati da verifiche trimestrali condotte dall'RSPP in collaborazione con preposti, RLS e datore di lavoro.

Il nostro **sistema di gestione è conforme** alle norme **ISO 45001** per la sicurezza sul lavoro e **ISO 9001** per la qualità. La **sorveglianza sanitaria è garantita dal medico competente**, con **visite annuali** per il personale operativo e **controlli biennali** per il personale impiegatizio, che comprendono anche screening visivi. Tutti i dipendenti sono in possesso del **certificato di idoneità sanitaria**, obbligatorio anche per le attività esterne, mentre le cartelle sanitarie sono gestite nel rispetto delle normative sulla privacy.

Nel corso dell'anno abbiamo registrato due **infortuni sul lavoro, in calo** rispetto ai tre del 2023, entrambi relativi a lavoratori di genere maschile. Su un totale di **42.177 ore lavorate** (di cui 34.492,5 da uomini e 7.685 da donne), i giorni persi per infortunio sono stati **18**. Ne derivano un **tasso di infortuni del 5%**, un **indice di gravità** pari a **0,5** e un **indice di frequenza di 58**.

GRI 403



Sostenibilità in azione



La **sostenibilità ambientale è parte integrante del nostro modo di fare impresa**.

In **SAVIM EUROPE** ci impegniamo a **ridurre l'impatto delle nostre attività**, adottando criteri di **scelta responsabile** lungo tutta la filiera.

Promuoviamo un uso consapevole delle risorse, selezioniamo materiali e fornitori con attenzione, e valorizziamo soluzioni a basso impatto ambientale.

Le nostre azioni si basano su **principi di trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo**, all'interno di un sistema integrato certificato.

Crediamo che il cambiamento sia possibile solo se condiviso: per questo **coinvolgiamo attivamente le persone e investiamo nella formazione**, affinché la **sostenibilità diventi cultura diffusa e pratica quotidiana**.



MATERIALI UTILIZZATI

GRI 301

Nel 2024 abbiamo registrato un aumento significativo nell'impiego di materie prime, in linea con la crescita delle attività produttive.

Selezioniamo i materiali in base alla loro capacità di soddisfare le esigenze tecniche di ciascun progetto e di garantire le prestazioni richieste. L'acciaio, nostro materiale principale, è scelto anche per il suo valore ambientale, essendo completamente riciclabile. Dal 2023 chiediamo ai fornitori delle materie prime più utilizzate di indicarci la percentuale di materiale riciclato presente nei loro prodotti, nell'ottica di un approvvigionamento più responsabile. La Politica di approvvigionamento adottata ci consente di privilegiare fornitori in grado di offrire materiali a basso impatto ambientale o riciclati.

Nel dettaglio, nel 2024, abbiamo utilizzato **39.463 mq di lana di vetro**, con un incremento del 192,45% rispetto al 2023, e **2.103 mq di lana di roccia**, in aumento del 79,19%. L'**acciaio zincato** è rimasto stabile a **106.584 kg**, mentre l'**acciaio inox** ha registrato una riduzione del 70,69%, attestandosi a **4.152 kg**. L'utilizzo complessivo di **acciaio** è diminuito del **6,77%**, ma l'acciaio al carbonio per carpenteria

è aumentato del 3,57%. Abbiamo impiegato meno tubi in acciaio (-36,55%) e materiale elettrico (-55,87%, pari a 25.997 metri). Le pannellature sono diminuite del 37,40% (2.699 mq), con componenti riciclate pari al 38% per la lana di roccia e al 22,5% per l'acciaio. L'uso dei vetri è cresciuto del 5,25%, raggiungendo i 3.029 kg.

Abbiamo ridotto in modo rilevante i materiali da imballaggio, con un calo complessivo del 62,9%. L'utilizzo del legno è diminuito del 67,92%, quello del polistirolo del 66,13% e delle pellicole in plastica del 47,81%. Il cartone impiegato è stato pari a 70 kg, con una percentuale di materiale riciclato del 66%.

Utilizziamo sostanze chimiche pericolose solo in lavorazioni specifiche, come la verniciatura su lamiera zincata, sempre in contesti controllati. I prodotti sono conservati in un magazzino dedicato e gestiti secondo le normative vigenti. Le schede di sicurezza sono archiviate digitalmente e il rischio chimico è monitorato con il supporto del RSPP, come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato al 15 novembre 2024.



*Il totale comprende l'acquisto di lamiera zincata, fustelle filtri in cartone, cartone per imballaggio e pannellature composte dal 38% di lana di roccia riciclata e 22,5% acciaio riciclato.



CONSUMI ENERGETICI

GRI 302

Continuiamo ad utilizzare esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata con Garanzie d'Origine. L'approvvigionamento, gestito tramite Dolomiti Energia, ci ha permesso di evitare l'emissione di 29,4564 tonnellate di CO₂, contribuendo alla riduzione del nostro impatto ambientale. L'energia viene monitorata costantemente attraverso due contatori installati presso le nostre sedi operative, a supporto di un controllo puntuale dei consumi.

Nel 2024 il nostro consumo energetico complessivo è stato pari a **95.361 kWh**, con una **riduzione del 2,38%** rispetto ai 97.689 kWh registrati nel 2023. L'intensità energetica rimane in linea con la struttura aziendale, sia in rapporto al numero di addetti che alla superficie e alle ore lavorate. Tutti i dati sono raccolti e aggiornati regolarmente nell'ambito del sistema di gestione integrato, secondo quanto previsto dalla norma ISO 14001.

Anche il consumo di gas metano, pari a **6.794 m³** nel 2024, viene monitorato regolarmente e utilizzato esclusivamente per il riscaldamento degli uffici nella sede di Via Venezia, senza impieghi nei processi produttivi. Per il condizionamento invece, è stato gestito

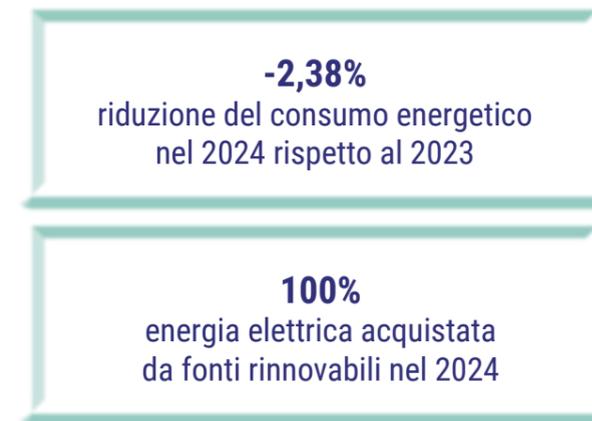
tramite un sistema VRV/VRF a circuito chiuso, alimentato con gas refrigerante R32, in una quantità complessiva di **5,6 kg** distribuita su due unità da 2,8 kg ciascuna; il gas resta costantemente in circolo all'interno dell'impianto e non viene disperso durante l'utilizzo.

Il nostro parco mezzi di compone di **13 veicoli**, il 92,31% è alimentato a diesel, con una sola unità ibrida. Il diesel è dunque il principale carburante utilizzato, con un consumo complessivo nel 2024 pari a 20.550,2 litri, impiegato sia per i mezzi aziendali, sia per quelli ad uso promiscuo. Anche in questo ambito, abbiamo registrato una riduzione, pari allo -0,88% rispetto al 2023. Il 76,92% dei mezzi rientra nella classe Euro 6.

Sul fronte della produzione, disponiamo attualmente di 19 attrezzature meccaniche elettriche e 3 macchine operatrici elettriche, di cui una in leasing e due di proprietà, utilizzate nei diversi processi aziendali.

Per il sistema di taglio laser sono stati impiegati 6.820 m³ di azoto e 176 m³ di ossigeno, mentre 11 m³ di gas argon sono stati utilizzati per le operazioni di saldatura. Anche in questo

caso, tutti i consumi vengono monitorati con attenzione, nell'ambito del nostro sistema di gestione integrato, per garantire efficienza e sostenibilità nel tempo.





EMISSIONI

GRI 305



Nel corso del 2023 abbiamo condotto una valutazione approfondita dell'impatto acustico per entrambe le nostre sedi di Via Venezia e Via Genova. L'analisi, formalizzata nei primi giorni del 2024, è stata integrata nel nostro sistema di gestione ambientale in conformità alla norma ISO 14001. Le misurazioni strumentali e i calcoli effettuati hanno confermato che le attività produttive rispettano pienamente i limiti di legge, sia in termini di immissione ed emissione acustica, sia rispetto al criterio differenziale rilevato presso i ricettori più vicini.

Per quanto riguarda le emissioni inquinanti, le principali fonti derivano dai due camini installati a servizio dei nostri impianti produttivi: il primo collegato al sistema di aspirazione della postazione di taglio laser, il secondo dedicato all'aspirazione dei fumi generati dalle operazioni di saldatura. Per entrambe le fonti presentiamo regolarmente le pratiche autorizzative previste.

In coerenza con il nostro impegno al miglioramento continuo, abbiamo avviato a inizio 2024 una campagna di verifica delle emissioni nell'ambito del regime di autocontrollo, anche in vista del percorso di certificazione ISO 14001. Il controllo realizzato il 29/01/2024 sull'aspiratore delle

zone di saldatura conferma valori pienamente conformi: la concentrazione media di polveri di particolato è pari a 2,735 mg/Nm³, nettamente inferiore al limite autorizzativo di 10 mg/Nm³. Risultati ancora più positivi emergono per l'aspiratore del taglio laser, con un valore medio di 0,049 mg/Nm³, anch'esso al di sotto del limite consentito. Le emissioni di particolato risultano quindi pari a 2.784, valore in continuità con il 2023, poiché il calcolo è stato effettuato a inizio 2024.

Parallelamente, l'approvvigionamento di energia elettrica 100% rinnovabile, gestito tramite Dolomiti Energia, ci ha permesso di **evitare l'emissione di 29,4564 tonnellate di CO₂**, contribuendo alla riduzione del nostro impatto ambientale.

29,4564 t
di CO₂ evitate grazie all'uso di
energia 100% rinnovabile

RISORSE IDRICHE

GRI 303



Monitoriamo regolarmente i nostri consumi idrici all'interno del sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza, per tenere sotto controllo l'andamento nel tempo. Nel 2024 i **prelievi** sono stati pari a **419,65 litri**, con una **riduzione del 61,85% rispetto all'anno precedente**. L'acqua è stata utilizzata esclusivamente per usi civili, come i servizi igienici presenti nelle sedi aziendali o per l'irrigazione di siepi e fioriere. In alcune circostanze limitate, come durante i test di tenuta delle vasche in acciaio per le cabine di lavaggio, è stata utilizzata acqua non addizionata con sostanze chimiche.

Tutte le acque utilizzate provengono dall'acquedotto comunale e, trattandosi esclusivamente di reflui civili derivanti da servizi igienici, lavelli e docce della sede produttiva, non è stato necessario richiedere ulteriori autorizzazioni, oltre a quella già rilasciata dal Comune di Negrar con il permesso di costruire. Ai fini della certificazione ISO 14001, l'analisi ambientale ha considerato anche le risorse idriche e i possibili impatti associati, includendo un inquadramento territoriale che ha evidenziato la presenza del Vaio del Ghetto-Progno di Parona, l'unico corso d'acqua presente nell'area in cui opera l'azienda.

-61,85%
acqua prelevata
nel 2024 rispetto al 2023

RIFIUTI GENERATI

GRI 306



-2,37%
rifiuti prodotti
nel 2024 rispetto al 2023



Nel 2024 abbiamo prodotto complessivamente **71.537 kg di rifiuti**, in lieve **calo rispetto ai 73.272 kg** registrati nel 2023. Un dato rilevante riguarda i rifiuti pericolosi, che sono passati da 73 a 159 kg, principalmente a causa dell'intensificazione di alcune lavorazioni, come smerigliatura e taglio, che generano rifiuti tecnici specifici. Tra questi, i corpi d'utensile e i materiali di rettifica esauriti sono aumentati da 30 a 41 kg, mentre gli imballaggi metallici contaminati sono saliti da 11 a 26 kg. I materiali abrasivi di scarto contenenti sostanze pericolose restano stabili a 32 kg. Una nuova voce riguarda i materiali assorbenti, filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati, pari a 60 kg, ora gestiti come rifiuti specialistici tramite ditte autorizzate, mentre in passato venivano smaltiti presso il centro ecologico.

I rifiuti non pericolosi hanno totalizzato 71.378 kg, anche in questo caso con una leggera diminuzione rispetto ai 73.199 kg dell'anno precedente. La quota più consistente proviene dalle lavorazioni di materiali ferrosi (57.820 kg), seguita da materiali isolanti (2.737 kg), toner (11 kg), imballaggi in carta e cartone (8.000 kg) e in plastica (2.700 kg). Sono aumentati rispetto al 2023 i materiali assorbenti e indumenti protettivi non contaminati, passati da 70 a 110 kg, legati in particolare

all'incremento dei ritagli dei pannelli filtranti "paint-stop".

Durante le fasi di installazione e spedizione si generano ulteriori rifiuti, tra cui bombolette di silicone, dispositivi di protezione individuale e materiali di consumo, oltre agli imballaggi dei componenti (pellicole protettive, polistirolo espanso, casse in legno, bancali), che nella maggior parte dei casi vengono smaltiti direttamente dai clienti finali.

Per contenere la produzione di rifiuti, continuiamo a collaborare con fornitori e realtà del territorio. Sono attivi accordi per il ritiro e il riutilizzo di imballaggi come bobine e bancali, mentre internamente riutilizziamo scatole e pallet in legno per le spedizioni successive. Prosegue inoltre la collaborazione con la **Cooperativa Sociale Monteverde**, a cui conferiamo **ritagli di legno e carta bianca**.



Valore generato

IMPIANTI INDUSTRIALI DI VERONAVIGLIA
SAVIM

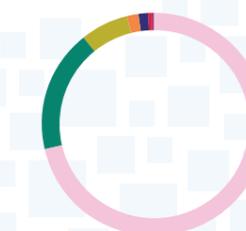


La nostra **gestione economica** si basa su efficienza operativa, continuità produttiva e investimenti mirati.

Lavoriamo per consolidare la **crescita dell'azienda** nel tempo, **sostenendo l'innovazione dei processi** e garantendo **equilibrio tra costi, ricavi e risorse**.

VALORE PRODOTTO E CONDIVISO

Valore economico distribuito



Costi di produzione **71,49%**

Pagamenti alla PA **1,56%**

Remunerazione del personale dipendente **17,71%**

Remunerazione del capitale di credito **0,60%**

Remunerazione del capitale di rischio **7,13%**

Contributo alla comunità **0,03%**

Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni **1,47%**

Nel corso del 2024, il valore economico complessivo generato è stato pari a **7.976.969 euro**. Tale valore è stato interamente distribuito tra le diverse voci di Bilancio, comprendenti sia i costi suddivisi per categoria sia i dividendi. Il grafico seguente riporta la suddivisione del valore generato tra i diversi stakeholder. Il prospetto evidenzia che, tra le voci più rilevanti, abbiamo destinato il **71,49%** del valore generato ai **costi di produzione** e il **17,71%** alla **remunerazione del personale dipendente**.



PRODOTTI E SERVIZI

In SAVIM Europe adottiamo un approccio sostenibile nella progettazione dei nostri prodotti, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali legati al processo produttivo. Un esempio concreto sono i nostri impianti su misura, progettati per rispondere alle specifiche esigenze tecniche e funzionali di ciascun cliente. Gli impianti sono studiati per garantire efficienza e affidabilità nel tempo, con una vita utile stimata tra i 20 e i 30 anni, supportata da un servizio post-vendita che comprende assistenza tecnica programmata, interventi su richiesta e fornitura di ricambi.

Ogni commessa prevede uno studio personalizzato, seguito da una fase di realizzazione che si basa su soluzioni tecniche già collaudate, costantemente ottimizzate in termini di funzionalità, sicurezza in fase di montaggio ed estetica.

Gli impianti SAVIM adottano **soluzioni per l'abbattimento del consumo energetico**. In particolare:

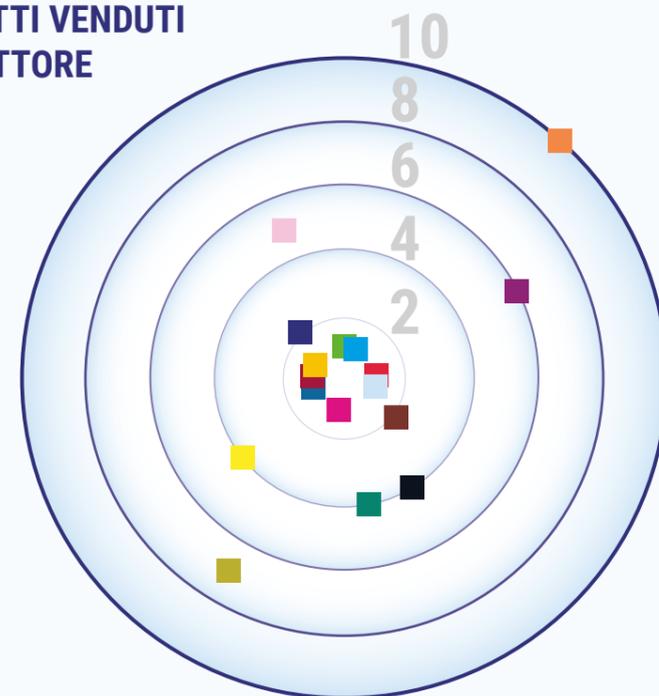
- **Pareti termicamente isolate**, capaci di contenere la dispersione di calore e di ridurre il consumo di gas fino al 30%;
- **Recuperatori di calore** che riducono il fabbisogno energetico del 60%.

Si aggiungono motori elettrici ad alta efficienza e sensori intelligenti che intervengono in periodi di inattività prolungata. I prodotti sono pensati come investimenti a lungo termine secondo un approccio improntato ai principi dell'economia circolare.

Gli impianti sono realizzati in acciaio, materiale che assicura resistenza nel tempo e permette operazioni di modifica, smontaggio e ricollocazione, o adattamenti funzionali per rispondere alle esigenze dei clienti. Inoltre, l'acciaio facilita il riciclo dei prodotti, contribuendo alla riduzione degli sprechi.

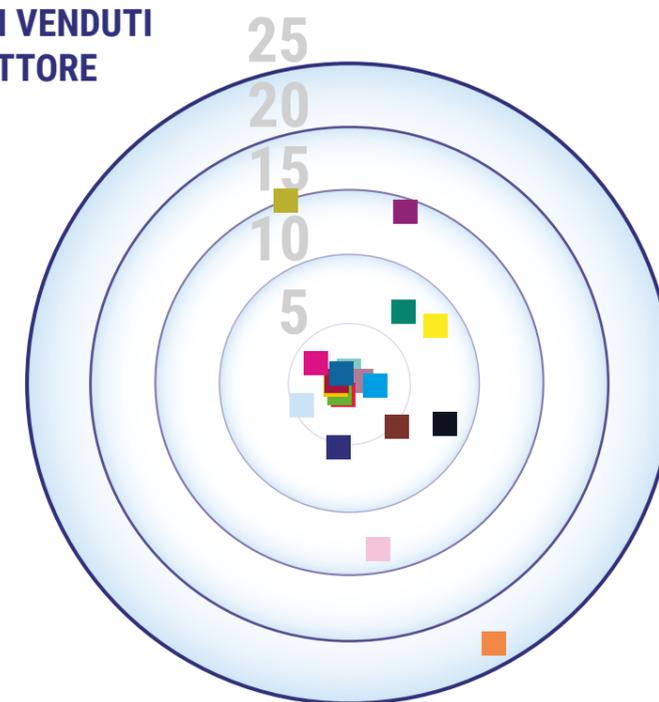
Nel 2024, è stato venduto un **totale di 52 impianti**, in aumento di 11 unità rispetto al 2023. Il maggior numero di vendite è avvenuto verso l'automotive (10), pari al 23,71% del fatturato. Seguono i settori delle macchine industriali e utensili (7) e quello della carpenteria (6), che hanno contribuito rispettivamente al 36,35% e al 9,38% dei ricavi. In misura minore compaiono poi, tra gli altri, rami quali verniciatura, macchine per la movimentazione, lavorazioni meccaniche e petrolchimica, che insieme costituiscono il 32,69% del fatturato.

PRODOTTI VENDUTI PER SETTORE



■ Automotive - 10	■ Sistemi di trasporto - 2
■ Macchine industriali e utensili - 7	■ Aeronautica - 1
■ Carpenteria - 6	■ Armi - 1
■ Verniciatura - 5	■ Chimica - 1
■ Macchine per la movimentazione - 4	■ Edilizia - 1
■ Lavorazioni meccaniche - 4	■ Macchine agricole - 1
■ Oil&Gas - 4	■ Nautica/Navale - 1
■ Fonderia - 2	■ Robotica/Elettronica - 1
	■ Serbatoi/Silos - 1

SERVIZI VENDUTI PER SETTORE



■ Macchine per la movimentazione - 23	■ Pompe - 4
■ Verniciatura - 15	■ Sistemi di trasporto - 3
■ Automotive - 14	■ Gas - 2
■ Macchine utensili - 13	■ Aeronautica - 1
■ Edilizia - 8	■ Fonderia - 1
■ Lavorazioni meccaniche - 8	■ Navale - 1
■ Carpenteria - 7	■ Motori - 1
■ Macchine agricole - 5	■ Serbatoi - 1
■ Materiali compositi - 5	■ Robotica - 1
	■ Trasformatori elettrici - 1

Inoltre, abbiamo fornito complessivamente **114 servizi di assistenza tecnica** distribuiti tra diversi settori (+21 rispetto al 2023). Il **settore che ha richiesto più servizi** è stato quello della **movimentazione**, pari al **20%** delle assistenze totali. Una contribuzione significativa è arrivata anche da **verniciatura (13%)**, **automotive (12%)** e **macchine utensili (11%)**. **Quote del 3-7%** sono suddivise tra **edilizia, lavorazioni meccaniche, carpenteria, macchine agricole, materiali compositi, pompe e sistemi di trasporto**.

Completano il quadro i settori di **motori, navale, robotica, serbatoi, trasformatori elettrici, gas, fonderia e aeronautico**. Riponiamo grande importanza nella **sicurezza dei clienti finali**, realizzando prodotti **certificati Kiwa** e conformi alla **ISO 1090**, a garanzia della loro **affidabilità, resistenza e qualità**.

Per ciascun impianto fornito, SAVIM Europe valuta in modo specifico e approfondito gli **impatti sulla salute e sicurezza**, già a partire dalla fase di offerta e ancor più durante la progettazione, fino ad arrivare all'installazione, all'utilizzo e alla manutenzione, in **conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE**. Poiché **ogni impianto presenta caratteristiche uniche**, la valutazione viene condotta in

modo personalizzato, attraverso un'**analisi dettagliata** caso per caso. Nel 2024, tali valutazioni hanno interessato **9 delle 17** tipologie di impianti che compongono le nostre macrocategorie produttive. Nel corso dell'anno **non si sono verificati casi di non conformità** alle normative vigenti né ai codici di autoregolamentazione.

+11
impianti venduti
nel 2024 rispetto al 2023

0
casi di non conformità
normativa nel 2024

CLIENTI

GRI 416, 418

Nel 2024 abbiamo continuato a **rafforzare il rapporto con i nostri clienti**, puntando sulla **qualità del servizio**, sulla **personalizzazione delle soluzioni** e su un **supporto tecnico costante**, in un'ottica di **continuità e fiducia reciproca**.

La **soddisfazione del cliente viene monitorata durante tutto il processo**: si parte dalla condivisione delle impressioni al momento della consegna dell'impianto fino alla **rilevazione della customer satisfaction nel post-vendita**. I **reclami** vengono gestiti direttamente dal **responsabile tecnico** che **agisce con tempestività** attraverso riparazioni o sostituzioni di componenti difettosi.

Nel corso dell'anno abbiamo servito un totale di **180 clienti**, con una **presenza prevalente sul territorio italiano**: il **63,89%** dei clienti proviene da **regioni italiane** al di fuori del Veneto, generando il **57,75%** del fatturato complessivo. La **Provincia di Verona** ha contribuito per l'**1,36%**, mentre il restante **Veneto** (esclusa Verona) ha rappresentato l'**1,07%** dei ricavi. Significativa anche la **componente estera**, con clienti internazionali che hanno generato il **39,81%** del fatturato, grazie a collaborazioni attive in paesi come **Francia, Svizzera, Kazakistan, Turchia, Repubblica Ceca, Croazia, Polonia, Grecia** e

Argentina.

In linea con gli standard **ISO 9001**, **monitoriamo regolarmente il grado di soddisfazione dei nostri clienti** attraverso un sistema strutturato di raccolta delle opinioni. I **questionari digitali** inviati nel corso dell'anno hanno riguardato aspetti fondamentali del **servizio offerto**, come le **competenze tecniche del personale**, la **disponibilità** e la **cortesia dello staff**, il **rispetto degli impegni contrattuali** e i **tempi di realizzazione**. Ai clienti è stato inoltre richiesto di esprimere il proprio **giudizio sull'importanza del sistema di gestione integrato qualità e sicurezza**, e il **60%** dei rispondenti lo ha definito **"molto importante"**.

Come ulteriore indicatore del livello di soddisfazione, analizziamo la fidelizzazione dei clienti. Nel 2024, il **36%** di coloro che avevano acquistato filtri nel 2023 ha **rinnovato l'acquisto**, mentre il **30%** dei clienti che avevano usufruito di **servizi di assistenza e manutenzione** nel 2023 ne ha fatto **nuovamente richiesta**.

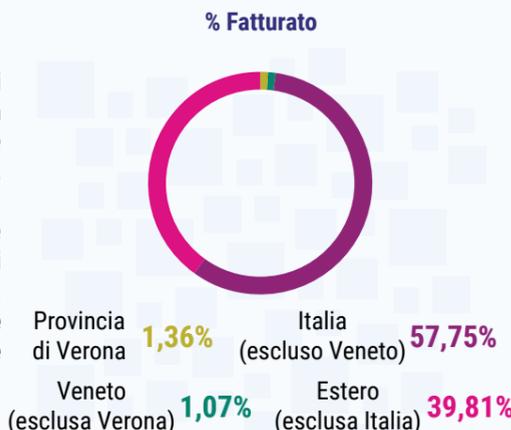
Nel 2024 sono stati inviati **81 questionari** e, pur in presenza di un tasso di risposta contenuto, i **giudizi** espressi sono risultati **positivi**, evidenziando **apprezzamento per il servizio ricevuto** e per la **professionalità del**

personale coinvolto.

Attribuiamo grande valore alla **tutela dei dati personali** e adottiamo **standard elevati in materia di privacy**. I soli dati sensibili che trattiamo riguardano i nostri collaboratori, gestiti con attenzione esclusivamente da personale autorizzato e adeguatamente formato. Anche nel 2024 **non si sono verificati casi di perdita, furto o violazione dei dati**, a conferma dell'**efficacia delle misure adottate** e dell'**impegno costante nella protezione delle informazioni**.

180
clienti nel 2024

57,75%
del fatturato da clienti
nazionali fuori dal Veneto
nel 2024



FORNITORI

GRI 204

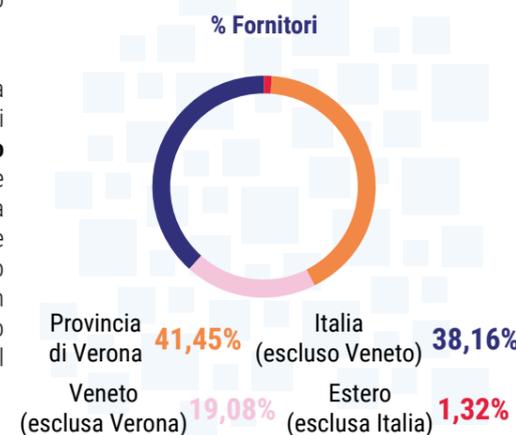
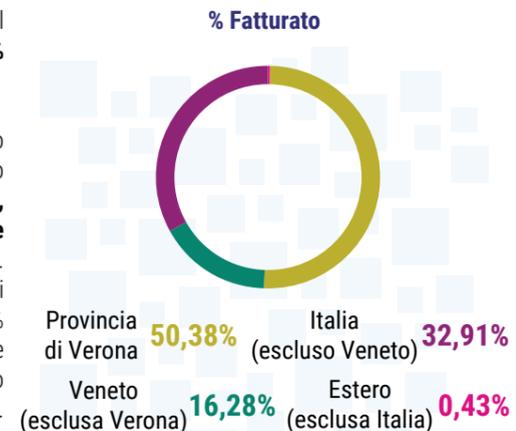
Nel proseguire il nostro impegno verso una gestione sostenibile della filiera, continuiamo a selezionare con attenzione fornitori che operano nel rispetto di principi ambientali, sociali ed etici allineati ai valori di SAVIM Europe. A partire dal 2023, abbiamo adottato una **Politica di sostenibilità ambientale e sociale dei fornitori**, affiancata da una **Politica di approvvigionamento sostenibile**, che prevede l'utilizzo di strumenti di monitoraggio come audit, controlli e questionari specifici per verificare il grado di adesione e individuare possibili aree di miglioramento. In presenza di irregolarità, interveniamo con misure correttive o, se necessario, interrompiamo la collaborazione.

Nel 2024 abbiamo collaborato con un totale di **152 fornitori**, con una distribuzione che riflette la nostra preferenza per scelte di approvvigionamento locali e nazionali. La quota più consistente, pari al **41,45%**, **proviene dalla Provincia di Verona**, seguita dal **resto dell'Italia (escluso Veneto) con il 38,16%** e dal **Veneto (esclusa Verona) con il 19,08%**. Solo una piccola parte dei fornitori, pari all'**1,32%**, **ha sede all'estero**. Anche la distribuzione dei costi segue questo stesso andamento: il **50,38% dei costi è associato a fornitori della provincia di Verona**, il **32,91%**

a quelli provenienti dal resto d'Italia, il **16,28% al Veneto** (esclusa Verona) e lo **0,43% all'estero**.

Le categorie di acquisto con il maggior peso sul totale della spesa aziendale riguardano principalmente **materiale elettrico, apparecchiature elettriche e quadristica, che rappresentano il 28,35% degli acquisti totali**. Seguono carpenteria con il 10,49%, materiali filtranti con l'8,25%, tubazioni con il 7,09% e impianti di aspirazione con il 6,88%, che costituiscono le voci più rilevanti all'interno della nostra struttura di approvvigionamento. Le percentuali riferite alle altre categorie merceologiche sono disponibili nel grafico riportato sotto.

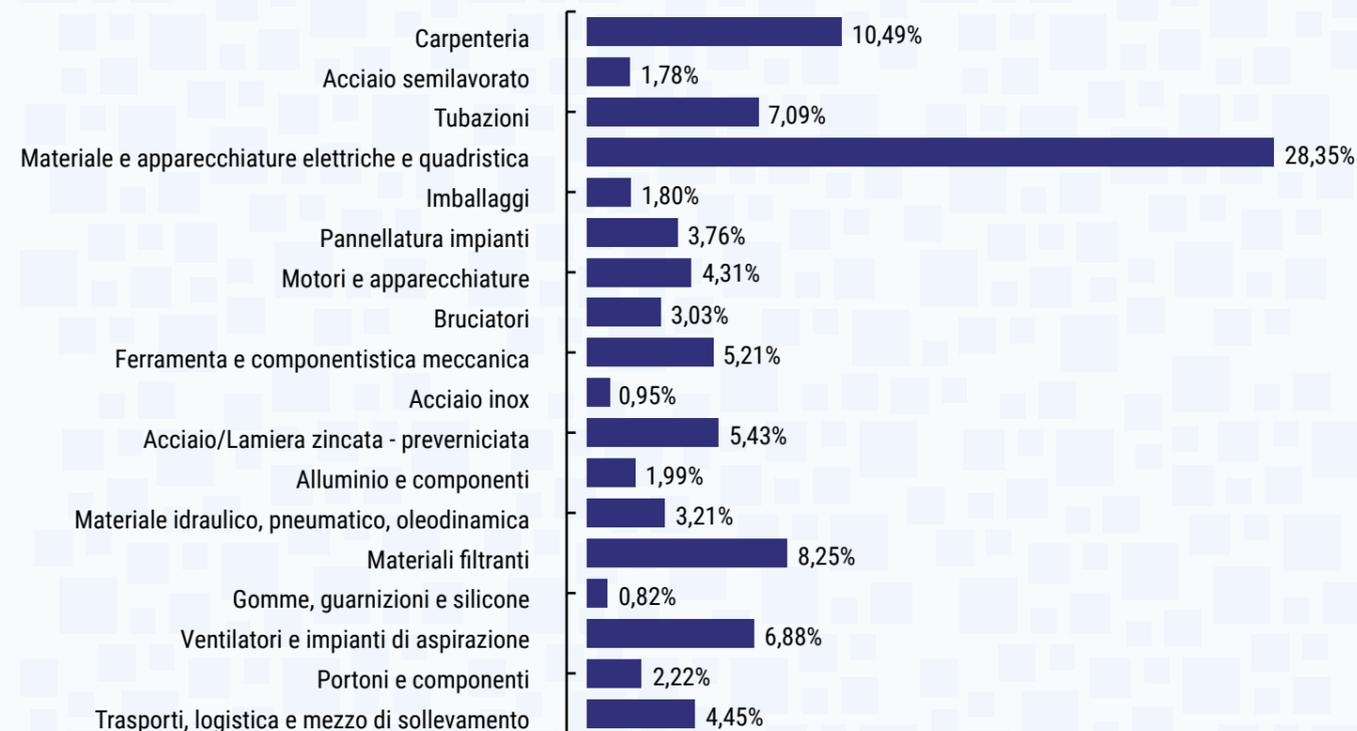
Nel corso dell'anno si è inoltre registrata una significativa riduzione dei costi legati all'**acquisto di acciaio inox e acciaio semilavorato**, rispettivamente del **62,51%** e del **43,85%** rispetto al 2023. Questa tendenza è riconducibile, da un lato, a una minore richiesta di impianti di lavaggio che fanno uso di componenti in acciaio inox, e dall'altro a un incremento della produzione interna di acciaio semilavorato, che ha reso possibile ridurre il ricorso a forniture esterne.



152
fornitori nel 2024



Costi totali per categoria di acquisti



-48,85%
acquisto di acciaio
semilavorato grazie
all'aumento della produzione
interna nel 2024

STRUTTURA AZIENDALE



Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **tre membri**, in carica dal 14 novembre 2008 con **mandato a tempo indeterminato**.

La composizione prevede **due donne** e **un uomo** (67% e 33% rispettivamente), tutti con funzioni esecutive. Non vi sono membri indipendenti né appartenenti a gruppi sociali sottorappresentati; una componente femminile possiede **competenze specifiche in materia ESG**. Nessun amministratore presenta situazioni di conflitto di interesse all'interno dell'organizzazione, né ricopre cariche o detiene partecipazioni in enti che possano generare tali condizioni.

Oltre all'incarico in azienda, i tre amministratori siedono anche nel CdA di una società immobiliare di famiglia. Inoltre, **Nicoletta e Marina Scavini** fanno parte del **Consiglio direttivo del Gruppo Donne di Confimi Apindustria Verona**; Marina ricopre ulteriori incarichi in Confimi PMI Salute, Fidi Nordest e UCIF – Unione Costruttori Impianti di Finitura (aderente ad Anima Confindustria). Questi ruoli sono di **natura associativa** e **svolti a titolo volontario**.

Il **CdA** non prevede la partecipazione diretta degli stakeholder, ma le esigenze o le proposte delle parti interessate vengono valutate

quando hanno rilevanza per l'organizzazione, i processi interni o le decisioni di investimento.

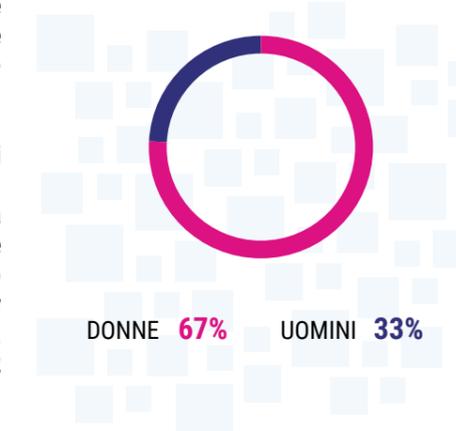
Al **livello operativo**, l'organizzazione comprende **tre amministratori, un presidente onorario** con funzioni di supporto commerciale, **venticinque collaboratori dipendenti** e **un libero professionista** in ambito tecnico. La struttura è articolata in: **Ufficio Amministrativo, Ufficio Commerciale, Ufficio Tecnico** (con incluse le funzioni acquisti e post-vendita), **Magazzino/Logistica** (un addetto per ciascuna sede), **Produzione interna** (sede di Via Genova 3-5) e **Produzione esterna** (installazione, collaudo e manutenzione presso i clienti).

La **funzione amministrativa e finanziaria** è seguita da **un amministratore**, che coordina **un collaboratore** dedicato a **contabilità e fatturazione** e riveste il ruolo di datore di lavoro, responsabile del **sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza** e referente per le **certificazioni aziendali**. La **funzione commerciale** è affidata a **un altro amministratore**, che coordina gli **addetti tecnico-commerciali**. L'**Ufficio Tecnico** è responsabile della **pianificazione e gestione delle commesse** tramite un project manager interno, con il **supporto di un libero professionista esterno** per la progettazione e il collaudo. All'interno dello stesso ufficio è

GRI 205, 405



Diversità nel CdA



collocata la **funzione acquisti**, che gestisce gli **approvvigionamenti sulla base delle specifiche tecniche ricevute**. La **produzione** si articola in **attività interne**, presso la sede aziendale, ed **esterne**, svolte presso i clienti.

Dal 2018 la Direzione ha avviato **percorsi di formazione sui temi ESG**, intensificati dal 2023 con **corsi in materia di responsabilità sociale (sistema SA8000) e legislazione ambientale**. Tra il 2023 e il 2024 è stato seguito un **Executive Program in Sustainability** presso la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, finanziato da **SACE**, e un **corso avanzato di 12 ore per Manager HSE**.

Le **tematiche di sostenibilità** sono seguite da una **figura interna in Direzione**, che gestisce anche personale e sistema qualità-ambiente-sicurezza. Le **decisioni operative** sono assunte in **coordinamento** con il **responsabile amministrativo e finanziario**, mentre quelle di rilievo **strategico o finanziario** spettano al **CdA**.

Il **sistema di governance** è supportato da un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato del **monitoraggio periodico su sicurezza, ambiente e conformità normativa**.



SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

Nel 2024 abbiamo confermato il nostro impegno sociale, offrendo supporto a tre realtà no profit con cui condividiamo valori e obiettivi di inclusione e solidarietà.

Abbiamo rinnovato il contratto già attivo con la **Cooperativa Sociale Panta Rei di Bussolengo**, che si occupa del reinserimento lavorativo di persone con disabilità psichiche. La Cooperativa realizza prodotti gastronomici attraverso un laboratorio attivo all'interno del forno della Casa Circondariale di Montorio e produce confetture con eccedenze alimentari. Questa collaborazione non solo ci permette di sostenere concretamente una realtà impegnata sul territorio, ma anche di costruire un rapporto duraturo e basato sulla fiducia reciproca.

Abbiamo rinnovato anche il sostegno alla **Cooperativa Sociale Onlus Monteverde**, partecipando alla loro lotteria benefica e donando i biglietti ai nostri collaboratori. Inoltre, continuiamo a supportare i loro laboratori artigianali di carta e legno, mettendo a disposizione materiali provenienti dai nostri uffici e dalla produzione, come carta tecnica di alta qualità e bancali di legno in esubero. Nel corso dell'anno, sono stati realizzati per noi una nuova bacheca per la sede di via Venezia e una serie di articoli per l'ufficio, tra cui porta

penne e vassoi. La referente della Cooperativa è stata nostra ospite all'evento per il 40° anniversario di SAVIM, occasione in cui ha potuto presentare le attività dell'associazione e distribuire materiale informativo a tutti gli invitati.

Infine, abbiamo contribuito alla sponsorizzazione di una **clinica mobile per lo screening gratuito di mammografie ed ecografie**, destinata alle donne residenti nel Comune di Negrar, con il patrocinio del Comune stesso. Il servizio è stato esteso anche alle dipendenti delle aziende sostenitrici e ai loro familiari. Tra i beneficiari diretti, 6 persone collegate alla nostra azienda hanno potuto usufruire di questa importante opportunità di prevenzione.

GRI 203, 413



1.850€
donati alla **Cooperativa Sociale Onlus Monteverde**



Clinica mobile per
screening mammografici ed ecografie gratuite



Rinnovata la collaborazione
con la **Cooperativa Sociale Panta Rei di Bussolengo**

Nota metodologica



Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente che è stato realizzato volontariamente da SAVIM Europe S.r.l. che, ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, non rientra nella casistica di "Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie". In esso si riporta la descrizione degli impegni, degli obiettivi specifici e delle performance ESG di SAVIM Europe S.r.l. Tutte le informazioni si riferiscono alle attività di SAVIM Europe S.r.l.

Questo è il primo Bilancio di Sostenibilità di SAVIM Europe S.r.l. Esso è stato realizzato con riferimento (in accordance to) ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards, standard di valutazione esterno ed indipendente, per il periodo di rendicontazione compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

La rendicontazione è periodica con cadenza annuale.

■ Soggetti inclusi nel Bilancio di Sostenibilità: SAVIM Europe S.r.l.

■ Data del report più recente: anno 2023 pubblicato nel 2024.

Al termine della sezione Metodologia è presente la sezione dedicata all'approccio adottato per le valutazioni (stime e precisazioni) riportate nel report e l'appendice dati.

Per ulteriori informazioni relative al presente Bilancio di Sostenibilità, inviare una mail a: nscavini@savimeurope.com

Indirizzo:

Sede principale: Via Venezia, 2 - 37024 Arbizzano (VR), Italia

Workshop: Via Genova, 3 - 37024 Arbizzano (VR), Italia

Sito: <https://savimeurope.com/>

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, sono state coinvolte competenze specializzate sia interne che esterne all'azienda. In particolare, il processo di rendicontazione ha coinvolto un team interdisciplinare composto dai rappresentanti delle aree aziendali quali amministrazione, marketing, personale, sistemi di gestione e ambiente.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2023 di SAVIM Europe S.r.l. è stato realizzato con il supporto tecnico e metodologico di IPLUS.



PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il processo di rendicontazione riguarda le attività necessarie per la preparazione di un Bilancio di Sostenibilità. Quest'ultimo è un documento tramite il quale un'azienda comunica le sue prestazioni, risultati e obiettivi in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, seguendo standard di rendicontazione riconosciuti a livello internazionale. Nel caso specifico del Bilancio di Sostenibilità 2024 del SAVIM Europe S.r.l., il processo di rendicontazione è stato strutturato secondo le seguenti fasi:

- Identificazione e valutazione delle aree di impatto, rischi e opportunità secondo il concetto della doppia rilevanza;
- Convalida della mappatura degli stakeholder e Stakeholder engagement;
- Raccolta dati e redazione del report.

ANALISI DI MATERILITÀ: IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI IMPATTO, RISCHI E OPPORTUNITÀ

La valutazione della materialità per l'anno 2024 di SAVIM Europe S.r.l. è stata condotta seguendo il concetto di doppia rilevanza (o doppia rilevanza), introdotto dalla direttiva 2464/2022 Corporate Sustainability Reporting Directive, conosciuta anche come (CSRD). La doppia rilevanza prevede una valutazione dei temi secondo due prospettive: la rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria.

La rilevanza d'impatto (prospettiva inside - out) ha visto una rivalutazione dei temi d'impatto identificati nel 2023, raccordandoli ai nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità (ESRS & VSME). La rilevanza finanziaria, invece, (prospettiva outside - in) ha visto l'individuazione di rischi e opportunità legati al business che possono avere un impatto economico sull'azienda.

Ai fini dell'identificazione di impatti, rischi e opportunità sono state condotte le seguenti attività:

Valutazione degli impatti positivi e negativi, rischi e opportunità, siano essi attuali e potenziali, sulle dimensioni economica, ambientale e sociale, inclusi i diritti umani, generati da SAVIM Europe S.r.l. attraverso:

- Analisi del contesto aziendale e dei principali trend di settore;
- Impegni, progetti e iniziative realizzate da SAVIM Europe S.r.l. nel contesto dell'ESG, comprese le iniziative strategiche e le politiche specifiche relative all'ESG;
- Valutazione di ciascun tema d'impatto, rischio e opportunità sulla base del concetto di rilevanza;
- Convalida dei temi di impatto, rischi e opportunità;
- Coinvolgimento degli stakeholder relativamente ai soli temi d'impatto per comprendere l'allineamento con la prospettiva aziendale.



LA RILEVANZA D'IMPATTO

Tale analisi è stata condotta servendosi di un cruscotto di valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti basato sulle metriche di valutazione quali:

- Scale (Scala): indica l'entità dell'impatto, sia in caso di effetti negativi che di benefici reali e/o potenziali, generati dall'impatto stesso. La magnitudo viene stabilita secondo criteri che vanno da 1, irrilevante, a 6, estremamente rilevante.

- Scope (Ambito): indica quanto è diffuso l'impatto (e.g. in termini di numero di persone interessate o di portata di un danno ambientale).

- Carattere di irrimediabilità: indica la difficoltà nel ridurre o compensare il danno derivante dall'impatto considerato, limitandosi agli impatti negativi.

- Probabilità: indica la possibilità che l'impatto accada (da considerare in riferimento agli impatti potenziali).

In aggiunta, si è dato maggiore peso alla gravità degli eventuali impatti negativi sui diritti umani, considerando la scala, la portata e la natura della loro irrimediabilità, piuttosto che alla probabilità del loro verificarsi.

I punteggi assegnati per ciascun impatto, rischio e opportunità sono stati determinati tenendo conto degli impegni, delle iniziative, dei dati e degli obiettivi di SAVIM Europe S.r.l. Si è esaminata la contribuzione, sia presente che futura, sia positiva che negativa, di ciascun impatto verso le aree di impatto individuate.

Qui di seguito è presentata la tabella che dettaglia le aree di impatto individuate riguardanti le operazioni del SAVIM Europe S.r.l. raccordate agli Standard GRI, ESRS, VSME. In merito alla specifica di rischi e opportunità, consultare pagina XXX.

TEMI DI IMPATTO 2024	RACCORDO GRI	RACCORDO ESRS	RACCORDO VSME
Mitigazione del cambiamento climatico	GRI 303, 305	ESRS E1, ESRS E3	VSME B3, B6 - C3, C4
Energia	GRI 302	ESRS E1	VSME B3
Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	GRI 301, 305	ESRS E2	VSME B4
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	GRI 301	ESRS E5	VSME B7
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	EXTRA GRI	ESRS E5	VSME B1 - C1
Rifiuti	GRI 306	ESRS E5	VASME B7
Condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura	GRI 204, 308, 414	ESRS S2	/
Condizioni di lavoro della forza lavoro propria	GRI 2, 401, 403, 405, 406	ESRS S1	VSME B8 - B9 - B10 - C5 - C6 - C7
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	GRI 416, 418	ESRS S4	/
Formazione e sviluppo delle competenze	GRI 404	ESRS S1	VSME B10
Cultura d'impresa	GRI 2, 201, 205	ESRS G1	VASME B11 - C9
Innovazione tecnologica	EXTRA GRI	/	/



LA RILEVANZA FINANZIARIA

Come per la materialità dell'impatto, per ciascun rischio e opportunità è stata definita una magnitudo, che nel caso dei rischi corrisponde alla gravità, mentre per le opportunità rappresenta la significatività. La valutazione della magnitudo si basa su una scala da 1 a 3: il valore 1 indica un impatto remoto, il 2 un impatto di entità media e il 3 un impatto elevato, sempre in termini finanziari. Oltre all'intensità dell'impatto, viene considerata anche la probabilità che l'evento si verifichi, anch'essa classificata su una scala da 1 a 3, dove 1 indica una probabilità remota, 2 una probabilità possibile e 3 una probabilità certa.

Ogni rischio e ogni opportunità può essere classificato come effettivo, se già in atto, oppure potenziale, se riferito a un evento che potrebbe verificarsi in futuro. In particolare, per quanto riguarda l'ambito ambientale, è possibile distinguere tra rischi e opportunità di transizione e rischi e opportunità fisici. I primi sono legati al passaggio verso un'economia più sostenibile, ad esempio in conseguenza di nuove normative o cambiamenti nelle politiche ambientali. I secondi, invece, riguardano impatti diretti derivanti da eventi climatici o da cambiamenti ambientali strutturali, che

possono influire concretamente sull'operatività aziendale.

Per ciascun rischio o opportunità vengono inoltre identificati i relativi impatti economici: nel caso dei costi, si considerano le spese in conto capitale (capex) e le spese operative (opex), mentre nel caso dei ricavi si evidenziano i benefici economici in entrata. Ogni rischio o opportunità può infine avere effetti lungo la catena del valore, sia a monte che a valle, oppure incidere direttamente sulle attività operative dell'azienda. Per una descrizione dettagliata di ciascun rischio e opportunità si rimanda alla sezione "La rilevanza finanziaria" dedicata a pagina 19.





MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Nel processo di mappatura degli stakeholder, si procede alla definizione delle parti interessate che rivestono un ruolo cruciale nelle operazioni di un'organizzazione e che possono influenzare o essere influenzate dalle sue attività. Queste parti interessate possono essere singole persone, gruppi di individui, organizzazioni pubbliche o private, o altre entità non direttamente classificabili nelle categorie precedenti, come ad esempio l'ambiente.

L'identificazione degli stakeholder avviene attraverso la categorizzazione in stakeholder interni o esterni all'azienda, fornendo per ciascuno le seguenti informazioni: nome, descrizione e modalità di coinvolgimento. Una volta definiti gli stakeholder, si procede all'individuazione di quelli chiave mediante un'analisi del loro livello di interesse nei confronti dell'azienda e del loro grado di influenza sulle sue operazioni. La tabella riporta l'insieme degli stakeholder di SAVIM Europe S.r.l., individuati nel corso del 2023 e confermati anche per il Bilancio di Sostenibilità 2024. Per ciascuno di essi, viene fornita una breve descrizione, indicati gli strumenti e le modalità di coinvolgimento, individuate le loro aspettative e le modalità con cui l'azienda intende rispondere a tali aspettative.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	COME RISPONDIAMO ALLE ASPETTATIVE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DIREZIONE	Crescita del fatturato, della redditività e dei volumi di lavoro.	Stabiliamo degli obiettivi di crescita e degli indicatori relativi al fatturato e alla redditività.	Riunioni di allineamento periodiche (ogni 2 settimane) tra i componenti della direzione. Durante le riunioni partecipa uno Studio che ci ha accompagnati nel passaggio generazionale che offre un punto di vista esterno molto rilevante.
COLLABORATORI	Possibilità di crescita sia personale che organizzativa; garanzia di continuità lavorativa; un clima aziendale positivo; tutela della salute; riduzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro.	È stato implementato un piano di formazione e aggiornamento . Inoltre, è stato avviato un processo di mappatura delle competenze dei dipendenti. Sono state introdotte procedure per la gestione delle attività, come le emergenze e la generazione di rifiuti ed emissioni (tutti gli impatti esterni). Dall'anno scorso, è stato messo in atto un piano di regolamento welfare , con la disponibilità di una piattaforma e convenzioni per i dipendenti. A partire dal 2024, sarà attivato un piano per il benessere psicologico .	Formazione specifica, comunicazioni via e-mail e telefonica, bacheca digitale per ottenere informazioni su circolari, politiche aziendali, riunioni periodiche e momenti conviviali.
RAPPRESENTANTE SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE / FIGURE PER LA SICUREZZA	Tutela della salute; Riduzione degli incidenti e degli infortuni; Monitoraggio della sicurezza sul luogo di lavoro e conformità alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza.	È previsto un piano di formazione e aggiornamento . Vengono effettuati periodicamente sopralluoghi sui luoghi di lavoro per verificare la conformità alle normative relative alla sicurezza, gli infortuni e gli incidenti sul lavoro.	Formazione specifica, comunicazioni via e-mail e telefoniche, monitoraggi periodici (ogni 3 mesi) con il coinvolgimento della direzione e del personale.



STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	COME RISPONDIAMO ALLE ASPETTATIVE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
FORNITORI DI MATERIE PRIME, AUSILIARIE E COMPONENTI	È richiesta continuità lavorativa, il mantenimento degli standard qualitativi per soddisfare le esigenze del cliente e il rispetto delle tempistiche di consegna.	Viene effettuato un monitoraggio delle prestazioni dei fornitori.	I fornitori si interfacciano sia con i project manager, sia con una segreteria. Alcuni fornitori, in particolare quelli che producono prodotti tecnici specifici, vengono in sede per determinare la tipologia di prodotto necessaria.
FORNITORI DI OUTSOURCING		Viene effettuato un monitoraggio delle prestazioni dei fornitori di outsourcing.	Riunioni, telefonate, vengono forniti disegni e specifiche tecniche per la gestione della fornitura. Per la verifica dei quadri elettrici i tecnici interni si recano presso il fornitore.
FORNITORI DI SERVIZI		I fornitori sono qualificati in base alla tipologia di prodotto e vengono monitorati per garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti dal contratto.	A seconda della tipologia di servizio, il coinvolgimento può avvenire con la direzione o amministrazione o, se si tratta di servizi per il completamento della commessa, avviene con project manager e la segreteria tecnica.
SUBAPPALTATORI	Sono richiesti: continuità lavorativa, mantenimento degli standard qualitativi richiesti dal cliente, gestione corretta e coordinamento da parte del cliente. L'azienda adotta soluzioni tecniche che rispettino la salute e la sicurezza, progettando impianti che garantiscano la tutela della salute e della sicurezza durante le fasi di installazione.	L'azienda predispone azioni e misure per consentire al subappaltatore di lavorare in sicurezza. Vengono effettuati monitoraggi e controlli sul personale dell'azienda nelle varie attività, inclusa l'attività di supporto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni necessarie per consentire al subappaltatore di svolgere il proprio lavoro.	Il project manager e/o il responsabile tecnico si incontrano con il subappaltatore per spiegare le commesse da effettuare e fornire tutte le informazioni necessarie per la gestione del lavoro. Coordinano le attività in cantiere e sono coinvolti nelle problematiche del cliente, facendo da tramite.



STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	COME RISPONDIAMO ALLE ASPETTATIVE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
CLIENTI FINALI	Ricercano affidabilità, innovazione, qualità e sicurezza del prodotto, rispetto delle tempistiche di consegna, conformità alle normative sulla sicurezza sul lavoro durante l'installazione, garanzia del prodotto ed efficienza del servizio di ricambi e manutenzione.	Nelle nostre indagini sulla soddisfazione includiamo domande sulla sicurezza. Accompagniamo il cliente dall'inizio, durante la fase commerciale, passando per la progettazione fino alla consegna dell'impianto. Offriamo supporto durante l'avviamento e forniamo formazione sull'utilizzo. Garantiamo un servizio di assistenza post-vendita completo. Forniamo anche i dati tecnici necessari per eventuali richieste o procedure ambientali che il cliente deve affrontare. La sicurezza del prodotto è una priorità fin dalla fase di progettazione.	Offriamo un supporto continuativo da parte della squadra commerciale, con un'attenzione particolare all'importanza della commessa. Coinvolgiamo il cliente durante tutto il processo di progettazione per i dettagli tecnici. Durante la fase di avviamento, forniamo formazione al personale del cliente e continuiamo a coinvolgerlo nel supporto post-vendita e nella manutenzione periodica dell'impianto. Manteniamo un contatto regolare con i vari referenti produttivi del cliente.
BANCHE E ASSICURAZIONI	Banche e assicurazioni guardano alla crescita del fatturato e alla redditività. Inoltre, negli ultimi anni, è richiesto un approccio ai temi.	Sono stati definiti obiettivi di crescita e indicatori di performance per il fatturato e la redditività. Per quanto riguarda i temi ESG, è in fase di sviluppo un Bilancio di Sostenibilità con degli obiettivi di miglioramento.	Sono programmati incontri periodici con i gestori delle banche per discutere dell'andamento dell'azienda e delle condizioni contrattuali e dei prodotti finanziari.
AGENTI DI COMMERCIO / SEGNALATORI / PARTNER COMMERCIALI	È richiesta continuità lavorativa e il mantenimento degli standard qualitativi per soddisfare le esigenze del cliente.	Gli agenti e i venditori ricevono un supporto e un accompagnamento continuo. Forniamo loro tutte le informazioni a livello commerciale, come materiale di marketing e pubblicitario. A volte, accompagniamo gli agenti e i venditori presso il cliente. Cerchiamo sempre di fornire loro risposte tecniche e aggiornamenti sull'offerta provenienti dai fornitori. Manteniamo un contatto continuo per monitorare il mercato e le esigenze dei clienti.	Forniamo supporto tramite contatto telefonico e via e-mail per fornire informazioni. Durante le trattative, affianchiamo l'agente sia nella valutazione del cliente, sia nella spiegazione delle offerte commerciali.



STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	COME RISPONDIAMO ALLE ASPETTATIVE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
CONSULENTI TECNICI	È richiesta continuità lavorativa e il mantenimento degli standard qualitativi per soddisfare le esigenze del cliente.	Forniamo tutte le informazioni necessarie al consulente e garantiamo la conformità alla normativa.	Il coinvolgimento varia in base alla materia di interesse; tuttavia, per le questioni più delicate, vengono coinvolti la segreteria e la direzione.
ENTI DI VERIFICA E DI CERTIFICAZIONE	È richiesta continuità lavorativa e conformità alla normativa.	Vengono implementate le azioni necessarie per rispettare le normative, effettuati monitoraggi periodici sulle attività e sulla struttura, sviluppati piani di miglioramento e fornite all'ente tutte le informazioni necessarie per le verifiche.	Nel caso delle manutenzioni e delle verifiche periodiche sulle attrezzature, gli incontri avvengono spesso in presenza. Molte volte, l'incontro è indiretto con l'ente, poiché è presente uno studio o una figura di riferimento come intermediario nelle attività di controllo.
ISTITUZIONI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E LOCALI DI CONTROLLO ED ENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (inclusi Spisal e Inail)	È richiesto il monitoraggio della sicurezza del prodotto, la conformità alle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, la riduzione degli incidenti/infortuni sul luogo di lavoro, nonché il rispetto della conformità normativa riguardante i contratti di lavoro (ad esempio il rispetto del CCNL e dello statuto dei lavoratori).	Viene effettuato il monitoraggio dei siti interessati dagli aggiornamenti normativi. Sono organizzati seminari/corsi di aggiornamento su salute e sicurezza e contrattualistica. Inoltre, sono state stabilite procedure per la gestione delle attività ordinarie, come la gestione delle emergenze, dei rifiuti e delle emissioni (tutti gli impatti esterni). L'azienda mantiene un contatto continuo con gli uffici delle relazioni sindacali industriali per richieste di informazioni, aggiornamenti e per garantire la conformità normativa.	L'intermediazione con gli enti governativi viene svolta prevalentemente tramite/ con il supporto di Confindustria Verona.
ENTI PUBBLICI DI CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ ALLE NORME AMBIENTALI NAZIONALI E LOCALI (es. Arpav)	È richiesta continuità lavorativa, un monitoraggio della sicurezza sul luogo di lavoro e la conformità alle normative. Vengono richieste inoltre verifiche periodiche sulle emissioni e sugli impatti ambientali.	È stato adottato un sistema di gestione in conformità alla normativa ISO 14001. Perciò sono state stabilite procedure per la gestione delle attività ordinarie quali la gestione delle emergenze, dei rifiuti e delle emissioni (tutti gli impatti esterni).	Il coinvolgimento avviene tramite l'intermediazione e il supporto di studi tecnici.



STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	COME RISPONDIAMO ALLE ASPETTATIVE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
COMUNITÀ LOCALE	Continuità nel supportare le attività delle cooperative.	Offriamo supporto alla cooperativa , il quale contribuisce anche al miglioramento del nostro welfare. Inoltre, sensibilizziamo i collaboratori sulla disabilità.	Vengono organizzati incontri fra le cooperative e il personale , incluso aperitivi con i dipendenti durante il quale vengono presentate la collaborazione e i servizi offerti dalla cooperativa. Periodicamente si tiene un incontro in azienda con la direzione.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Garantire continuità lavorativa e conformità alla normativa in tema di lavoro e sicurezza.	Ci impegniamo nel rispetto della normativa.	Partecipazione agli incontri organizzati dall'associazione su diverse tematiche, come ambiente, sicurezza e contrattualistica del lavoro. A livello ambientale, abbiamo condotto un audit gratuito con un loro referente.

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di stakeholder engagement si è concretizzato attraverso un'attività strutturata di coinvolgimento, realizzata mediante questionari progettati per validare e arricchire la prospettiva aziendale in merito alle aree di impatto e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) identificati da SAVIM Europe S.r.l. come prioritari. Gli stakeholder coinvolti sono stati invitati a esprimere la propria valutazione sull'importanza di ciascun tema di impatto, assegnando un punteggio da 1 (irrilevante) a 6 (estremamente rilevante), sia in riferimento alla rilevanza degli impatti, sia degli SDGs.

Oltre alla raccolta di valutazioni tematiche, il coinvolgimento ha permesso di acquisire una maggiore comprensione del livello di consapevolezza che ciascuno stakeholder ha in relazione ai temi ESG, nonché della percezione generale che essi hanno di SAVIM Europe S.r.l. rispetto alla sostenibilità. A completamento del questionario, sono stati inseriti alcuni quesiti personalizzati, finalizzati a raccogliere feedback qualitativi sulle attività svolte finora da SAVIM Europe S.r.l. in ambito sostenibile e, nel caso specifico di fornitori e clienti, sulle iniziative da loro intraprese in materia di sostenibilità.



RACCOLTA DATI E STESURA DEL REPORT

Dopo aver definito l'elenco delle aree di impatto associate alle attività del SAVIM Europe S.r.l. e aver loro attribuito una priorità di intervento, sono stati identificati gli indicatori necessari per valutare le performance ambientali, sociali ed economiche, facendo uso degli Standard GRI. Gli Standard GRI costituiscono uno dei più diffusi e riconosciuti standard internazionali per la raccolta di informazioni non finanziarie e la divulgazione pubblica delle performance aziendali. In questa fase, sono state raccolte informazioni quantitative e qualitative utilizzando gli indicatori selezionati dagli Standard GRI, unitamente ad altre informazioni rilevanti per comunicare le performance.

Successivamente, i dati sono stati analizzati e aggregati al fine di redigere e pubblicare il Bilancio di Sostenibilità del SAVIM Europe S.r.l. 2024. I dati contenuti nelle tabelle sono tutti approssimati, se il decimale >0,55 per eccesso altrimenti per difetto. Durante l'intero processo di redazione del presente Report, sono stati applicati i seguenti principi riguardanti il suo contenuto:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità

Per la trascrizione dei contenuti è stato fatto uso sia della denominazione SAVIM Europe S.r.l., sia SAVIM Europe.

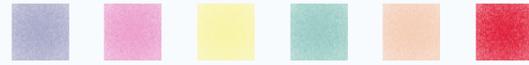


INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	pp. 7 - 9, 51, 77	/	/	/
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pp. 7 - 9, 51	/	/	/
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 51	/	/	/
	2-4 Revisione delle informazioni	/	/	/	Non sono presenti errori rispetto alla rendicontazione precedente.
	2-5 Assurance esterna	/	/	/	Non è presente una revisione per conto terzi.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp. 5 - 9, 12, 45	/	/	/
	2-7 Dipendenti	pp. 30 - 31, 66 - 68	/	/	/
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 31	/	/	/
	2-9 Struttura e composizione della governance	pp. 48, 64 - 65, 71	/	/	/
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 48	/	/	/
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	p. 48	/	/	/
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 48	/	/	/
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 48	/	/	/
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 48	/	/	/
	2-15 Conflitti d'interesse	p. 48	/	/	/
	2-16 Comunicazione delle criticità	pp. 26, 33	/	/	/



GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 48	/	/	/
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 48	/	/	/
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	p. 32	/	/	/
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	p. 32	/	/	/
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 32	/	/	/
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pp. 15 - 28	/	/	/
	2-23 Impegno in termini di policy	pp. 10, 25 - 28, 32	/	/	/
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pp. 15 - 28	/	/	/
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	pp. 15 - 28	/	/	/
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 33	/	/	/
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	pp. 10, 25 - 28, 32	/	/	/
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 48	/	/	/
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pp. 22 - 24, 55 - 59	/	/	/
	2-30 Contratti collettivi	p. 32	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	pp. 17 - 21	/	/	/
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 18	/	/	/
	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pp. 42, 74	/	/	/
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	pp. 46, 71	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	p. 48	/	/	/



GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	pp. 37, 69	/	/	/
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	pp. 37, 69	/	/	/
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	pp. 37, 69	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3: Temi materiali 2021	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	pp. 38, 70	/	/	/
	302-3 Intensità energetica	pp. 38, 70	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	pp. 39, 70	/	/	/
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	pp. 39, 70	/	/	/
	303-3 Prelievo idrico	pp. 39, 70	/	/	/
	303-5 Consumo idrico	pp. 39, 70	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 39	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3: Temi materiali 2021	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 13, 40	/	/	/
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 13, 40, 49	/	/	/
	306-3 Rifiuti generati	pp. 40, 70	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pp. 30-31, 66-67	/	/	/
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pp. 32, 66-67	/	/	/
	401-3 Congedo parentale	pp. 32, 66	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/



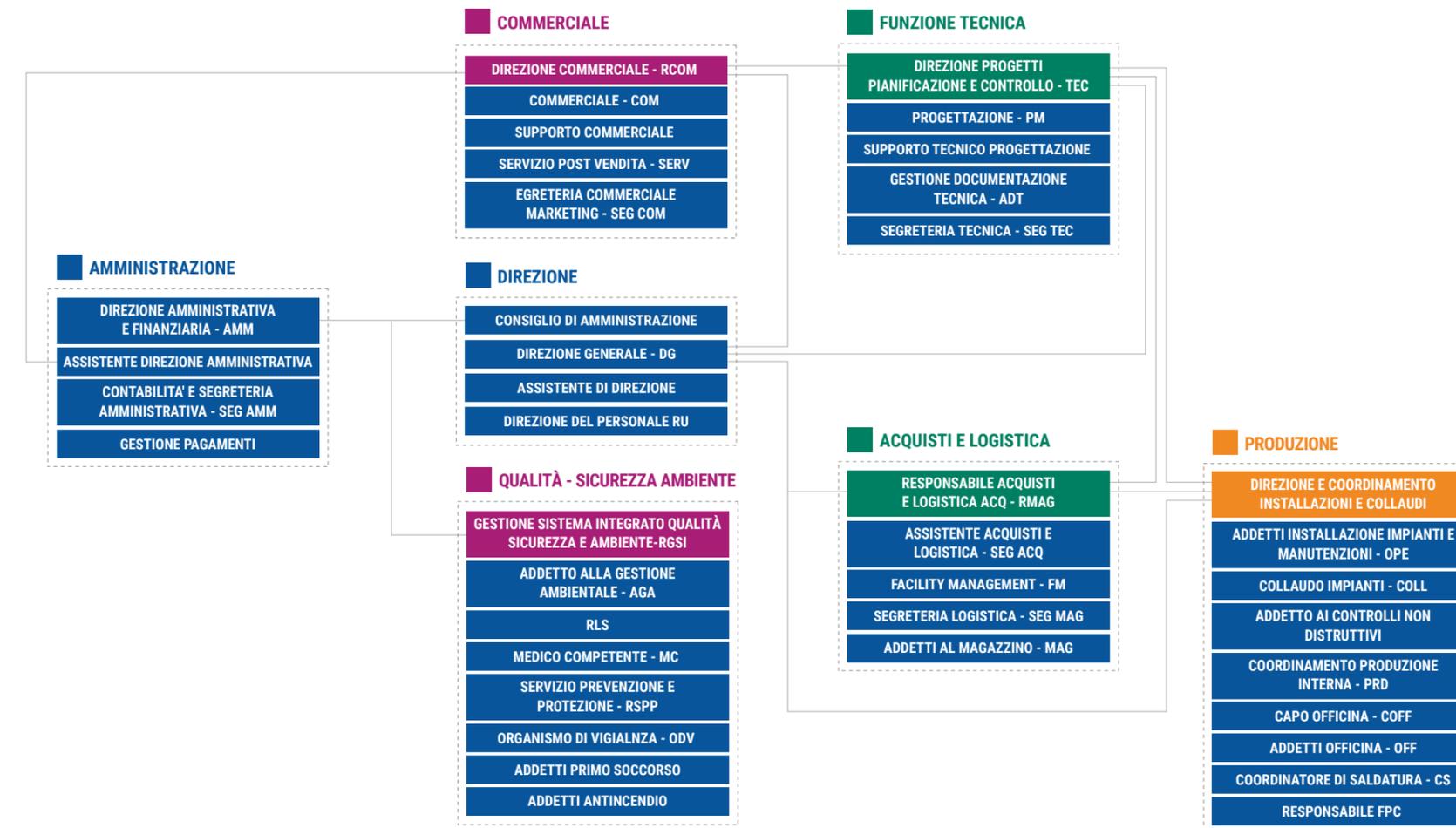
GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 10, 35	/	/	/
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	pp. 10, 35	/	/	/
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 35	/	/	/
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pp. 34, 68	/	/	/
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 35	/	/	/
	403-9 Infortuni sul lavoro	pp. 35, 67	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pp. 34, 68	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pp. 33, 48, 66 - 67, 71	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 33	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	pp. 13, 49, 75	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	pp. 10, 43 - 44, 75	/	/	/
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	p. 44	/	/	/
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 15 - 28, 52 - 60	/	/	/

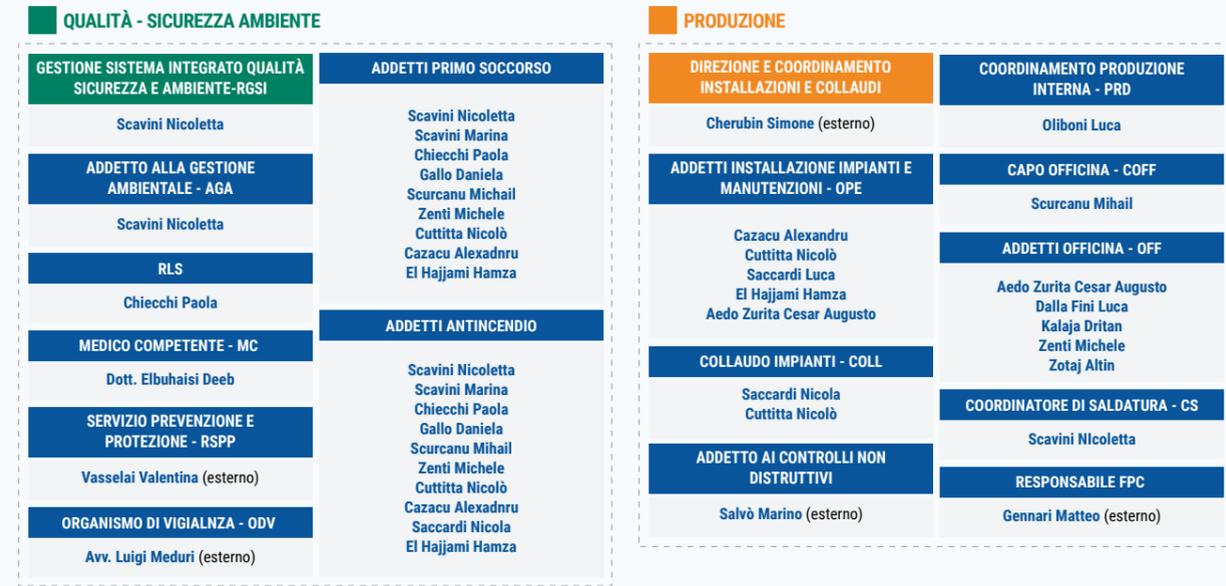
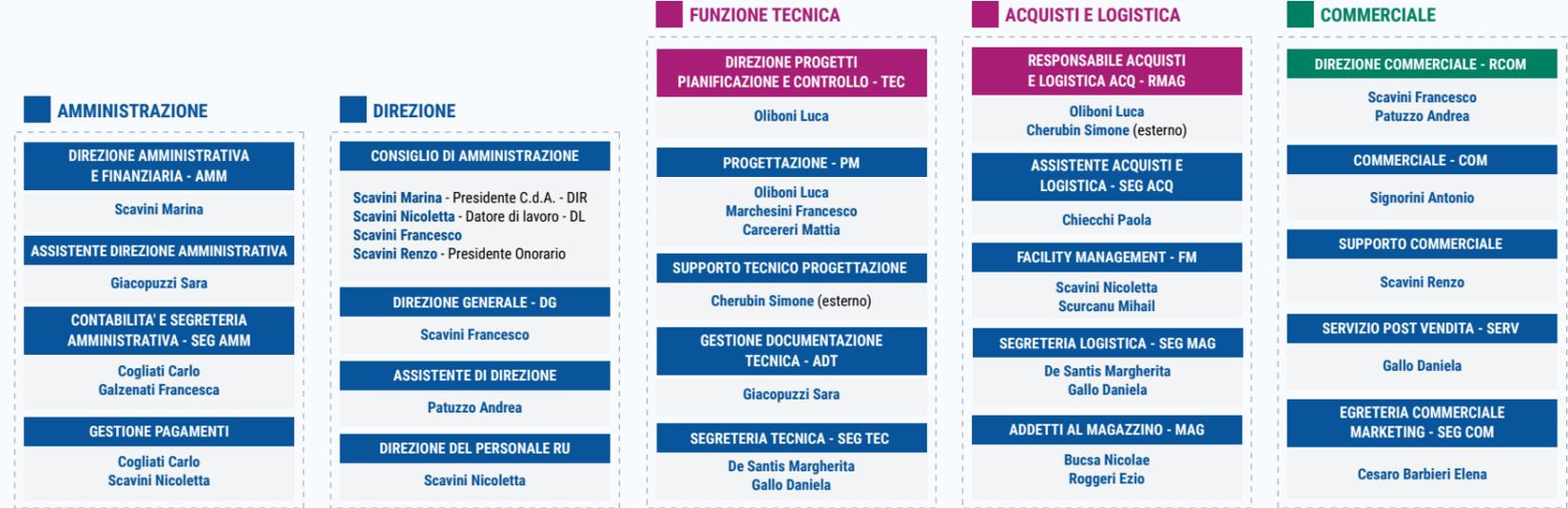


GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 45	/	/	/



ORGANIGRAMMA





APPENDICE DATI

OCCUPAZIONE

GRI 401-1

NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER GENERE E FASCIA D'ETÀ 2024	UdM	<30	30 - 50	>50
Totale uomini	n.	1	1	2
TOTALE	n.	1	1	2

CESSAZIONI SUDDIVISE PER GENERE E FASCIA D'ETÀ 2024	UdM	<30	30 - 50	>50
Totale uomini	n.	1	/	1
TOTALE	n.	1	/	1

TASSO DI TURNOVER 2024	%
TOTALE	4,00%

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 401-3

TOTALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE E FASCIA DI ETÀ 2024	UdM	<30	30 - 50	>50	TOTALE	%
TOTALE DIPENDENTI		4	15	6	25	100%
% dipendenti		16%	60%	24%	100%	
TOTALE UOMINI		4	9	6	19	76%
% uomini		16%	36%	24%	76%	
Quadri uomini	n.	/	1	2	3	12%
Impiegati uomini		1	3	1	5	20%
Operai uomini		3	5	3	11	44%
TOTALE DONNE		/	6	/	6	24%
% donne		/	24%	/	24%	
Impiegati donne		/	6	/	6	24%

TOTALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO 2024	UdM	FULL TIME	PART TIME	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI		21	4	25
% dipendenti		84%	16%	100%
TOTALE UOMINI		19	/	19
% uomini		76%	/	76%
Quadri uomini	n.	3	/	3
Impiegati uomini		5	/	5
Operai uomini		11	/	11
TOTALE DONNE		2	4	6
% donne		8%	16%	24%
Impiegati donne		2	4	6



DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 401-3

TOTALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2024	UdM	INDETERMINATO	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI		25	25
% dipendenti		100%	100%
TOTALE UOMINI		19	19
% uomini		76%	/
Dirigenti uomini		0	0
Quadri uomini	n.	3	3
Impiegati uomini		5	5
Operai uomini		11	11
TOTALE DONNE		6	6
% donne		24%	/
Impiegati donne		6	6

NUMERO TOTALE DELLA FORZA LAVORO ESTERNA 2024	UdM	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full-time		2	2	4
Lavoratori autonomi		1	/	1
Altro (Co.Co.Co)	n.	1	2	3
TOTALE		2	2	4

NAZIONALITÀ DIPENDENTI 2024	UdM	TOTALE	%
Italia		18	72%
Europa (esclusa Italia)		5	20%
Africa	n.	1	4%
America e Sud America		1	4%
TOTALE		25	100%

CONGEDO PARENTALE

GRI 401-3

CONGEDO PARENTALE 2024	UdM	UOMINI	DONNE
Numero di dipendenti aventi diritto		/	1
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		/	1
Che stanno ancora usufruendo del congedo parentale	n.	/	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro		/	1

SALUTE E SICUREZZA

GRI 403

INFORTUNI 2024	UdM	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale infortuni sul lavoro		2	/	2
Totale ore lavorate		34.492,5	7.685	42.177
Totale giorni persi per infortuni	n.	18	/	18
Indice di gravità		0,5	/	0,4
Indice di frequenza		58	/	47

FORMAZIONE

GRI 404

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE	UdM	2024
Numero medio di ore di formazione per Dirigenti		/
Numero medio di ore di formazione per Quadri		7,33
Numero medio di ore di formazione per Impiegati		14,91
Numero medio di ore di formazione per Operai	h	12,00
Numero medio di ore di formazione per dipendente		12,72
Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile		12,42
Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile		12,82

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE 2024	UdM	TOTALE ORE PER TIPOLOGIA DI CORSO*	PERCENTUALE SUL TOTALE	TOTALE PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA DI CORSO	PERCENTUALE SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI
Formazione professionale		68,00	22,41%	4,00	13,79%
Formazione on the job		56,00	18,45%	1,00	3,45%
Formazione salute e sicurezza		69,00	22,73%	11,00	37,93%
Formazione gestione ambientale e sostenibilità	h	65,00	21,42%	1,00	3,45%
Competenze trasversali		12,50	4,12%	6,00	20,69%
Formazione normative tecniche		8,00	2,64%	3,00	10,34%
Formazione amministrativa		25,00	8,24%	3,00	10,34%
TOTALE		303,50	100%	29,00	100%





MATERIALI UTILIZZATI

GRI 404-1,2

MATERIE PRIME	UdM	2023	2024	% VARIAZIONE
Lamiera INOX	kg	14.131	4.142	-70,69%
Lamiera zincata		104.370	106.584	2,12%
TOTALE		118.501	110.726	-6,56%
Lana di roccia	mq	1.174	2.103	79,19%
Lana di vetro		13.494	39.463	192,45%
Fonoassorbente		863	600	30,43%
TOTALE		15.530	42.166	+171,51%

MATERIALI DA IMBALLAGGIO	UdM	2023	2024	% VARIAZIONE
Cartone	kg	31	70	125,81%
Legno		8.578	2.752	-67,92%
Pellicole trasparenti e termoretraibili	kg	2.627	1.371	-47,81%
Polistirolo		591	200	-66,31%
TOTALE			11.827	4.393

SEMILAVORATI E COMPONENTI	UdM	2023	2024	% VARIAZIONE
Acciaio		4.328	4.035	-6,77%
Acciaio al carbonio - carpenteria		52.719	54.600	3,57%
Acciaio Tubazioni	kg	56.125	35.610	-36,55%
Vartone - fustelle filtri		5.576	5.632	1,00%
Vetri		2.878	3.029	5,25%
TOTALE		121.626	102.906	-15,39%
Composti - Pannellature	mq	4.311	2.699	-37,40%
TOTALE		4.311	2.699	-37,40%
Materiale elettrico	mt	58.909	25.997	-55,87%
TOTALE		58.909	25.997	-55,87%

CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1

	INTENSITÀ ENERGETICA 2024			
	TOTALE 2023	TOTALE 2024	INTENSITÀ 2023	INTENSITÀ 2024
CONSUMO DI ENERGIA TOTALE	97.689,00	95.361,00		
Totale dipendenti	24	25	4.070	3.814
M² dipendenti	2.875	2.875	34	33
Ore lavorate	42.409	42.871	2	2
Fatturato	7.416.492	9.205.992	0,01	0,01

CATEGORIA	COMBUSTILI PER LA PRODUZIONE		
	SOTTOCATEGORIA	UdM	2024
Combustibili fossili	Gas naturale per processo produttivo e riscaldamento		6.794
	Azoto	m³	6.820
	Ossigeno		176
	Altri gas per saldatura		11

RISORSE IDRICHE

GRI 303-3

PRELIEVO IDRICO PER FONTE	UdM	TUTTE LE AREE 2023	TUTTE LE AREE 2024	TREND 2023 - 2024
Risorse idriche di terze parti (es. acquedotto)	m³	1.100	419,65	-61,85%
Prelievo totale di acqua		1.100	419,65	-61,85%



RIFIUTI GENERATI

GRI 306-1

RIFIUTI PERICOLOSI	UdM	2023	2024	CLASSE DI PERICOLO
CER 120106 - Materiale abrasivo di scarto contenente sostanze pericolose	kg	32	32	HP7
CER 120120 - Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		30	41	HP14
CER 150111 - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi contenitori a pressione vuoti	kg	11	26	HP3
CER 150202 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		/	60	HP4
TOTALE	kg	73	159	

RIFIUTI NON PERICOLOSI	UdM	2023	2024
CER 120102 - Polveri e particolato di materiali ferrosi	kg	55.740	57.820
CER 150103 - Imballaggi in legno		3.700	/
CER 170604 - Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	kg	4.170	2.737
CER 080318 - Toner di stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317		19	11
CER 150203 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	kg	70	110
CER 150101 - Imballaggi in carta e cartone		7.000	8.000
CER 150102 - Imballaggi in plastica	kg	2.500	2.700
TOTALE		kg	73.199



GOVERNANCE

GRI 2, 405

DIVERSITÀ NEL CDA 2024	UdM	30 - 50	>50	TOTALE	%
TOTALE MEMBRI				3	100%
% membri		/	/		
TOTALE UOMINI		1	/	1	33%
% uomini	n.	100%	/		
TOTALE DONNE		1	1	2	67%
% donne		100%	100%	200%	

DIVERSITÀ NEL CDA 2024	UdM	2024
Totale membri laureati		2
Totale membri diplomati	n.	1

DIVERSITÀ NEL COMITATO ESG 2024	UdM	30 - 50	TOTALE	%
TOTALE MEMBRI		1	1	100%
TOTALE DONNE	n.	1	1	100%
% donne		100%	100%	

FORNITORI

GRI 204, 414

SUDDIVISIONE FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA (MACRO) 2024	TOTALE NUMERO FORNITORI	% COSTI	% NUMERO FORNITORI
Provincia di Verona	63,00	50,38%	41,45%
Veneto (esclusa Verona)	29,00	16,28%	19,08%
Italia (escluso Veneto)	58,00	32,91%	38,16%
Estero (esclusa Italia)	2,00	0,43%	1,32%
TOTALE	152,00	100%	100%

RIPORTARE IL NUMERO E LA PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI NEL CORSO DELL'ANNO UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI 2024	2023	2024
Numero totale di fornitori	211	152
Numero totale di fornitori nell'anno	39	13



CLIENTI

EXTRA GRI

CLIENTI	UdM	2023	2024	TREND 2023-2024
Numero totale di clienti	n.	203	180	-11,33%

SUDDIVISIONE CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA	TOTALE NUMERO CLIENTI	% RICAVI	% NUMERO CLIENTI
Provincia di Verona	16,00	1,36%	8,89%
Veneto (esclusa Verona)	34,00	1,07%	18,89%
Italia (escluso Veneto)	115,00	57,75%	63,89%
Estero (esclusa Italia)	15,00	39,81%	8,33%
TOTALE	180,00	100%	100%

CATEGORIA DI ACQUISTI	% SUL TOTALE 2023	% SUL TOTALE 2024	TREND 2023-2024
Carpenteria	10,05%	10,49%	13,17%
Acciaio inox	2,76%	0,95%	-62,51%
Acciaio semilavorato	3,43%	1,78%	-43,85%
Acciaio - Lamiera zincata - preverniciata	5,49%	5,43%	7,26%
Tubazioni	7,75%	7,09%	-0,82%
Alluminio e componenti in alluminio	0%	1,99%	100%
Materiale elettrico, apparecchiature elettriche e quadristica	30,10%	28,35%	2,12%
Materiale idraulico, pneumatico, oleodinamica	4,48%	3,21%	-22,35%
Imballaggi	2,67%	1,80%	-26,76%
Materiali filtranti	9,25%	8,25%	-3,32%
Pannellature impianti	4,78%	3,76%	-14,84%
Gomme, guarnizioni, silicone	0,41%	0,82%	117,67%
Motori e apparecchiature	4,64%	4,31%	0,58%
Ventilatori e impianti di aspirazione	8,65%	6,88%	-13,86%
Brucciatori	5,55%	3,03%	-40,83%
Portoni e componenti	0%	2,22%	100%
Ferramenta e componentistica meccanica	0%	5,21%	100%
Trasporti, logistica e mezzi di sollevamento	0%	4,45%	100%
TOTALE	100%	100%	100%

CLIENTI

EXTRA GRI

RICAVI PER SETTORE 2024	%	PRODOTTI VENDUTI PER SETTORE	UdM	TOTALE 2024	%
Aeronautica	1,50%	Aeronautica		1,00	1,92%
Armi	0,92%	Armi		1,00	1,92%
Automotive	23,71%	Automotive		10,00	19,23%
Carpenteria	9,38%	Carpenteria		6,00	11,54%
Chimica	0,15%	Chimica		1,00	1,92%
Edilizia/Arredamento	0,48%	Edilizia/Arredamento		1,00	1,92%
Energia elettrica/Trasformatori	0,13%	Fonderia		2,00	3,85%
Fonderia	1,48%	Oil&Gas		4,00	7,69%
Oil&Gas	0,01%	Lavorazioni meccaniche	n.	4,00	7,69%
Lavorazioni meccaniche	7,69%	Macchine agricole		1,00	1,92%
Macchine agricole	1,39%	Macchine industriali e utensili		7,00	13,46%
Macchine industriali e utensili	36,35%	Macchine per la movimentazione		4,00	7,69%
Macchine per la movimentazione	3,02%	Nautica/Navale		1,00	1,92%
Motori	0,08%	Robotica/Elettronica		1,00	1,92%
Nautica/Navale	1,32%	Serbatoi/Silos		1,00	1,92%
Pompe/Valvole	0,62%	Sistemi di trasporto		2,00	3,85%
Robotica/Elettronica	0,32%	Verniciatura/Trattamenti superficiali/Compositi		5,00	9,62%
Serbatoi/Silos	0,14%	TOTALE		52,00	100%
Sistemi di trasporto	0,24%				
Verniciatura/Trattamenti superficiali/Compositi	11,05%				
TOTALE	100%				

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

GRI 201

PERCENTUALE DI CATEGORIE DI PRODOTTI E SERVIZI PER I QUALI SI VALUTANO GLI IMPATTI SULLA SALUTE E SICUREZZA 2024	% SUL VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	PERCENTUALE DI CATEGORIE DI PRODOTTI E SERVIZI PER I QUALI SI VALUTANO GLI IMPATTI SULLA SALUTE E SICUREZZA 2024	% SUL VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	100%	Remunerazione del capitale di credito	0,60%
Valore della produzione	100%	Interessi passivi (bancari e non)	0,60%
A. Valore della produzione	97,50%	Remunerazione del capitale di rischio	7,13%
C.16 Altri proventi finanziari	0,79%	Utile (perdita) dell'esercizio	7,13%
E.20 Proventi straordinari	1,71%	Contributo alla comunità	0,03%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	100%	Liberalità e sponsorizzazioni	0,03%
Costi della produzione	71,50%	Sistema Impresa	1,467%
B.6 Costi per materie prime	28,51%	Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	1,47%
B.7 Costi per servizi	37,47%		
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	3,33%		
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	0,82%		
B.14 Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	1,33%		
E.21 Oneri straordinari	0,04%		
B.9 Remunerazione del personale	17,71%		
Salari e stipendi (compresi CdA e Direttori)	11,92%		
Oneri sociali	4,03%		
TFR (accantonamento annuale)	0,89%		
Investimenti in formazione	0,16%		
Altri costi relativi al personale	0,71%		
Pagamenti alla PA	1,56%		
Imposte sul reddito d'esercizio	1,56%		



SERVIZI

EXTRA GRI

RICAVI PER SETTORE*	UdM	2023	%	2024	%
Aeronautico		1	1%	1	1%
Automotive		1	1%	14	12%
Carpenteria		6	6%	7	6%
Conciaria		1	1%	/	/
Edilizia		3	3%	8	7%
Fonderia		2	2%	1	1%
Gas		4	4%	2	2%
Lavorazioni meccaniche		15	16%	8	7%
Macchine agricole		8	9%	5	4%
Macchine per la movimentazione		19	20%	23	20%
Macchine utensili	n.	11	12%	13	11%
Materiali compositi		2	2%	5	4%
Motori		3	3%	1	1%
Navale		1	1%	1	1%
Pompe		5	5%	4	4%
Robotica		/	/	1	1%
Serbatoi		1	1%	1	1%
Sistemi di trasporto		1	1%	3	3%
Trasformatori elettrici		/	/	1	1%
Verniciatura/Trattamenti superficiali		7	8%	15	13%
Vetroresina		2	2%	/	/
TOTALE		93	100%	114	100%

SICUREZZA DEI CLIENTI

GRI 416

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	UdM	2024
Categorie di prodotti e servizi per i quali si valutano gli impatti sulla salute e sicurezza	n.	9

COMUNITÀ

GRI 203, 413

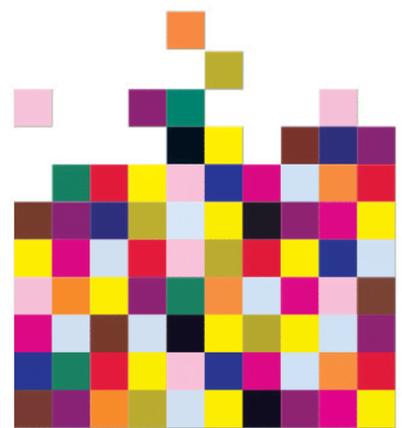
ATTIVITÀ REALIZZATE	UdM	2024
Totale realtà no profit supportate	n.	3
Totale donazioni effettuate	€	3.150,00



GLOSSARIO



MATERIALE ABRASIVO	Polvere prodotta dal taglio lamiera, ogni anno ne vengono effettuatele analisi di un campione per la classificazione del rifiuto.
CORPI D'UTENSILE E MATERIALI DI RETTIFICA	Dischi da taglio usurati, punte di trapano, dischi per frese esauriti utilizzati nelle fasi produttive
IMBALLAGGI METALLICI	Bombolette di metallo spray o di vernice
POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	Sfridi di lamiera che restano dalle lavorazioni di taglio, che vengono ritirati e pagati da un'azienda specializzata
METERIALI ISOLANTI	Ritagli di pannelli sandwich, non potendo ordinare su misura i pannelli, questi vengono ritagliati secondo le specifiche tecniche; i ritagli vengono smaltiti con il codice di smaltimento relativo alla lana di roccia
ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI	Ritagli puliti di rotoli in fibra di vetro utilizzati per l'assemblaggio di filtri venduti come ricambistica ai clienti
NORMA BS OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series)	Era una norma britannica pubblicata nel 1999, che definiva i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. La OHSAS 18001 è stata sostituita da ISO 45001 e il passaggio è stato completato nel 2021.



SAVIM[®]



INDUSTRIAL PAINTING PLANTS

SAVIM Europe S.r.l.

HEADQUARTERS

Via Venezia, 2
37024, Arbizzano Verona - Italy

WORKSHOP

Via Genova, 3
37024, Arbizzano Verona - Italy

TEL: 045 7514099 - 045 7514188

E-MAIL: info@savimeurope.com

PEC: savim.europe@postacerta.net

SITO: www.savimeurope.com

SAVIM[®]
INDUSTRIAL PAINTING PLANTS